

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE dei Comuni dell'Hinterland Pescara
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96
Anno XII - N° 56 - Giugno 1999

Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

Una scuola d'autore Pianella è diventata "frazione" di Cerratina?

Le attività di fine anno di alcune scuole dei Comuni de l'Officina

di Luigi Ferretti

L'entusiasmo e la dedizione con cui gli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie affrontano il lavoro quotidiano insieme ai loro ragazzi sono un segno importante, rassicurante, per i genitori e per la comunità. Lo diciamo a ragion veduta, dopo aver preso visione delle realizzazioni e in qualche caso assistito alle attività di fine anno dei ragazzi.

Crediamo che la scuola pubblica stia riguadagnando a grandi passi il suo ruolo preminente nella costruzione della società futura, fino a ieri nelle mani di un sistema economico mirato esclusivamente e selvaggiamente al profitto, e capace di ridurre la scuola a mera produttrice di "pezzi" per gli ingranaggi della produzione.

Un sistema che non aveva fatto i conti con i nostri meravigliosi insegnanti!



Cepagatti. Alcuni ragazzi della Scuola Materna di Villareia.

Le rivalità campanilistiche fra paesi vicini o fra paese e frazione sono vecchie quanto il mondo, niente di più naturale quindi che

esistano anche fra Pianella capoluogo e Cerratina. Il discorso diventa più complesso però quando questa rivalità diventa la

chiave di lettura della vita politica del paese, da una parte come dall'altra. Negli ultimi numeri de l'Officina gli interventi di Antonio Pulcinella hanno riportato in primo piano il problema, secondo lui, e probabilmente secondo altri pianellesi, Cerratina (leggi predominio della classe politica della frazione) asfissierebbe lo sviluppo dell'intero paese.

Abbiamo chiesto agli abitanti di Cerratina cosa ne pensano.

I pareri raccolti in piazza sono ovviamente diversi e vanno da chi preferisce non raccogliere la provocazione e liquida il problema come inesistente: "Si tratta del solito strumento di lotta politica", a chi invece la provocazione la raccoglie in pieno e dichiara senza problemi: "Magari potessimo fare un comune a parte, non solo Cerratina, unirci invece insieme a Castellana e Villanova, tutte frazioni ricche, in via di sviluppo e sfruttate dai capoluoghi".

(continua a pag. 2)

SOMMARIO

Pianella. D'Antonio: "Quel che lascio alla Coldiretti". A pag. 2

Perché i Cerratinesi non frequentano Pianella? A pag. 2

Io, Cerratinese, rispondo al Pianellese Pulcinella. A pag. 2

Pianella. Al via la 15.ma Estate Cerratinese. A pag. 3

Pianella. D'Ambrosio e Ferretti Consiglieri Provinciali. A pag. 3

Pianella. Il diario di un anno di scuola. A pag. 4

Cepagatti. Elezioni Provinciali: parlano Santuccioni, Di Domizio e Fedele. A pag. 6

Cepagatti. L'Ente Manifestazioni è già al lavoro. A pag. 6

Cepagatti. Aria di crisi alla Croce Rossa. A pag. 6

Moscufo. Il nostro doping? Le cene al ristorante. A pag. 8

Cappelle. Redolfi: "E' l'ora della pacificazione". A pag. 8

La storia di Catignano/2 A pag. 9

Nocciano. Elezioni comunali: parlano Di Rupo e Rasetta. A pag. 10

Rosciano. Elezioni comunali: parlano Passeri, Di Cristoforo e Falone. A pag. 11

Moscufo conquistata dalle donne...

di Francesco Baldassarre

"Consiglio a tutte le donne che sentono di poter mettere al servizio della comunità le proprie competenze di non pensarci due volte!" Aveva chiuso così una delle ultime interviste a l'Officina l'allora vice sindaco di Moscufo Dilva Ferri. Poi ci sono state le elezioni comunali, le sue compaesane l'hanno presa in parola, ed una vera e propria valanga rosa di è abbattuta su Moscufo: Dilva Ferri è diventata sindaco, Marilena Serafini sarà assessore, ben altri tre consiglieri (due di maggioranza, una di minoranza) sono donne e, per finire, i primi dei non eletti in entrambe le liste sono sempre

donne.

(continua a pag. 8)



Dilva Ferri, nuovo sindaco di Moscufo.

Cepagatti: "Paghiamo una tassa per inquinare"

di Pino Baraccani

In un articolo apparso sul "Il Centro" di Pescara lo scorso 21 maggio con il titolo "Allarme depuratori: in regola solo pochi comuni" Cepagatti veniva indicato fra i comuni dotati di depuratori attivi. L'articolista, quindi, riportava una dettagliata documentazione delle analisi batteriologiche del fiume Pescara in relazione ai fenomeni di inquinamento che lo interessano e che mettono in pericolo la costa adriatica provocando le ormai

rituali polemiche sulla balneabilità del mare ed i conseguenti rischi per la stagione turistica.

Dobbiamo dissentire da quanto affermato nel suddetto articolo in quanto nel territorio comunale di Cepagatti esiste un altro depuratore, nella frazione di Villanova, in località Buccieri, all'altezza dell'edificio Buta, che non è affatto funzionante. Anzi, versa in grave stato di abbandono (come dimostrano le foto) tra

(continua a pag. 6)

ROSCIANO
"O la Pro Loco, o la sagra della marrocca"

di Antonio Mezzanotte
A pag. 11

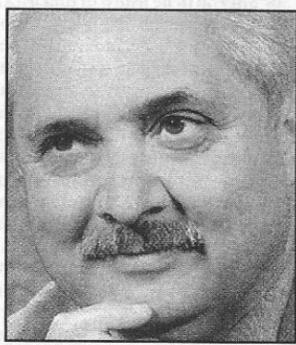
Il male oscuro di Catignano:
"Per non dimenticare"

Lettera firmata
A pag. 9

Dopo elezioni a Cappelle: L'indomabile Roberto Ricci

Interviste all'ex e al nuovo sindaco

di Luigi Ferretti e Francesco Baldassarre



Cappelle. Roberto Ricci

Il frangente potrebbe essere di quelli "dolorosi", carico d'imbarazzo. Come accade a volte ai funerali quando bisogna andare dai familiari a porgere le condoglianze e, non sapendo che dire, ripieghiamo sul classico "coraggio" mormorato all'orecchio mentre diamo una leggera pacca sulla spalla.

Ma il frangente di cui parliamo non è poi così drammatico, visto che non è morto nessuno e nemmeno ci dobbiamo prodigare in incoraggiamenti e condoglianze.

(continua a pagina 8)

LAVORI E INFISSI IN LEGNO
FRATELLI PROVINCIALI
Vico 1° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518
PIANELLA

VISION OTTICA
di Stella e D'Alimonte
P.zza Garibaldi, 7
Tel. 085/972474
PIANELLA

di Antonio Mezzanotte
A pag. 11

Lettera firmata
A pag. 9

CALZATURE ORTENZIO

Il binomio di comodità ed eleganza



Via Roma, 64/66 - Tel. 085/9749441

CEPAGATTI

orlando del biondo

orlando del biondo

TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO
TELERIE IN LINO, MISTO LINO E COTONE
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI

Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA

LCM

LAVORAZIONI CARPENTERIE METALLICHE

TEL. 085/973244

MOSCUFO

LCM

D'Antonio: "Quel che lascio alla Coldiretti..."

Intervista di Luigi Ferretti

Incontriamo Giuliano D'Antonio che ha concluso pochi giorni fa il suo mandato di presidente della Sezione della Coldiretti di Pianella.

Quanti anni è durato l'incarico?
Circa 6 anni.

Quando fosti eletto ci fu l'unanimità?

Sì, l'unanimità del consiglio. Le elezioni prevedono prima l'elezione del consiglio che poi elegge al proprio interno il presidente.

Che problemi aveva all'epoca la Coldiretti? Che situazione hai ereditato.

Una situazione buona come sindacato. Sul piano politico eravamo usciti da una sconfitta alle elezioni comunali in quanto avevamo appoggiato la lista capeggiata da Sergio Di Leonardo che perse il confronto con la lista guidata da Giorgio D'Ambrosio.

Quale fu l'impostazione che desti al lavoro?

Soprattutto mi preoccupai di riallacciare un rapporto con l'amministrazione comunale e con tutti gli enti e partiti presenti nel paese, nonché di proporre al direttivo provinciale della Coldiretti problematiche sindacali presenti sul territorio legate all'attività agricola insieme al progetto di riorganizzare l'ufficio locale del nostro sindacato.

Quindi per la Coldiretti il rapporto con l'Ente Comune è una priorità necessaria?

Andava ristabilito il rapporto sul piano istituzionale in quanto il Comune è il primo referente per le problematiche dell'agricoltura. Non per niente era previsto assessorato all'agricoltura nell'organigramma della giunta municipale...

In che cosa si esplica l'intervento del Comune per l'agricoltura?

Interventi di promozione per i prodotti agricoli e di servizio per quelle che sono le esigenze che vanno dalla rete idrica alla viabilità, alla rete elettrica. Servizi pubblici che sono utili a tutta la popolazione.

Questo rapporto di collaborazione da parte del Comune sembra sia stato ripristinato...

Senza dubbio, sia con la maggioranza che con le opposizioni delle due amministrazioni che ho visto succedersi durante il mio mandato. Ma anche con le altre realtà cittadine, dalle banche ai partiti, dal servizio veterinario alla Pro Loco, alla Parrocchia, ecc...

Quali sono state invece le difficoltà incontrate?

Uno dei problemi irrisolti è il disservizio sull'irrigazione e i relativi costi. In alcuni settori della rete idrica la pressione non è sufficiente per garantire una irrigazione omogenea dei terreni a fronte di costi che invece sono omogenei in tutte le tasche dei coltivatori che utilizzano il servizio. Questo a causa della situazione economica dei consorzi acquedottistici commissariati e in dissesto finanziario.

Problemi risolti. Uno schematico bilancio?

La Coldiretti non ha poteri propri per risolvere problemi del settore. Può farlo solo interessando gli enti competenti e proponendo soluzioni. Un esempio è stato lo sveltimento dei lavori di ristrutturazione dei matatoi presenti nel circondario, che un certo periodo ci ha costretto a recarci in provincia di Teramo e Chieti per poter utilizzare il servizio.

Poi abbiamo chiesto e ottenuto di riportare il servizio veterinario a Pianella per un giorno alla settimana.



Pianella, Giuliano D'Antonio

Un'altra iniziativa è stata quella di stipulare una convenzione con la Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella a vantaggio di tutti i nostri associati.

Non va dimenticata la richiesta che avanzammo a suo tempo all'amministrazione comunale di intraprendere iniziative di promozione dell'olio extravergine di oliva. Una richiesta accolta e realizzata in collaborazione con l'Associazione "Città dell'Olio" dalla quale è scaturito il convegno del 12 dicembre 1998 presso la sede della Cooperativa Plenilia.

Alla quale va aggiunta la trasmissione televisiva "Linea Verde" che ha portato il nostro paese sulla ribalta nazionale.

Mi auguro che anche in futuro il nuovo consiglio della Coldiretti persegua questa opera di promozione.

La Coldiretti ha smesso di partecipare alle vicende politiche cittadine dopo 1993?

Dopo lo smantellamento del vecchio sistema politico che vedeva la Coldiretti legata alla Democrazia Cristiana il sindacato ha intrapreso la via della concertazione. Questa scelta, sul piano nazionale, non sempre è stata accettata da tutti e in qualche caso si è verificata anche qualche iniziativa di partecipazione o di coinvolgimento.

Sul piano cittadino nel 1995, rispondendo ad una sollecitazione della federazione provinciale, appoggiamo il candidato del CCD alla regione Walter Villani.

Che non fu eletto...

Per una manciata di voti. E a livello comunale la Coldiretti ha rinunciato alla tradizionale presenza di propri candidati all'interno delle liste o di una lista?

Sì, in occasione dell'unica elezione amministrativa comunale del 1997 vissuta durante il mio mandato, non abbiamo espresso nostri candidati diretti, ma il consiglio ha lasciato libertà di sostegno a quei candidati che ritenevano più sensibili alle problematiche della categoria, sia nella lista guidata da Vincenzo Pace che in quella guidata da Manuela Pierdomenico.

E nelle recenti elezioni provinciali come si è orientata la Coldiretti?

Non ero più in carica e quindi non posso rispondere.

Cosa ti resta di questi sei anni da presidente?

E' stata un'esperienza positiva sia dal lato umano, perché mi ha dato la possibilità di conoscere e confrontarmi con tante persone, sia sul piano sindacale in quanto ho potuto constatare quante siano le difficoltà da superare per affrontare situazioni complesse che invece, viste dall'esterno potevano apparire di facile soluzione.

Perché i Cerratinesi non frequentano Pianella?

di Antonio Pulcinella

Continuando nella disamina della situazione dei rapporti fra la frazione di Cerratina con Pianella capoluogo si rileva che oltre alle negatività emerse e puntualmente citate nei precedenti articoli anche "l'occupazione" o la preponderante presenza, fatti i debiti raffronti, di personale amministrativo con incarichi di rilevante importanza nell'ambito dell'organico del Comune di Pianella.

Infatti si contano decine di dipendenti dislocati nei punti cardine dell'amministrazione, persone a modo, e forse dotate anche di capacità e spirito di servizio, ma non si può tacere sul cronico malessere e scarsa funzionalità del corpo dei vigili urbani specie per quanto attiene il compito di vigilanza sul patrimonio comunale.

Le fontane di Villa de Felici ne sono una chiara dimostrazione: realizzate nel 1987 hanno funzionato a stento per solo tre anni ed ora stanno diventando dei reperti archeologici. Noi dobbiamo pensare che questo non dipenda tanto dal fatto che a Pianella non ci siano i vigili anche perché così dicendo finiremmo per essere dei bugiardi, ma evidentemente è frutto di una insufficiente capacità di svolgere il ruolo di vigili oppure vi è una carenza di cultura, oppure ancora una cultura impregnata di sentimenti tali da non creare convinzione ed entusiasmo sia nel dirigere che nell'eseguire gli ordini.

Quindi il risultato non può essere che l'inefficienza con la conseguente incapacità di cogliere

anche quegli obiettivi minimali che danno al paese la possibilità di presentarsi decorosamente sotto il profilo urbanistico ed estetico, come è stato nel suo ormai lontano passato.

La carenza della tutela del patrimonio esistente suscita preoccupazione perché con l'aumentare dei servizi e delle dotazioni comunali è pensabile che si faccia sempre più pesante. Ed allora sarebbe auspicabile da parte delle autorità municipali la predisposizione di una verifica delle funzioni, delle competenze e dei risultati ottenuti dalla polizia urbana nell'adempimento del proprio mandato e, qualora si riscontrassero oggettive deficienze, la revisione dell'assetto gerarchico.

La diaspora cerratinese non è quindi una nostra invenzione, né l'evidenziarla vuole significare che da parte nostra ci sia l'intenzione a provocarla. Il separatismo è unilaterale ed obiettivamente riscontrabile.

Ai tanti fatti ed elementi già citati ne possiamo aggiungere un altrettanto concreto ed evidente.

La regola non scritta ma sotto gli occhi di tutti è che il cerratinese non frequenta il capoluogo. A Pianella si vedono in giro cittadini dei paesi vicini: Moscufo, Loreto, Caprara, Pescara, Cepagatti, ecc., ecc., financo forse un eschimese ma non incontreremo mai un cerratinese. Certo, è possibile incontrare persone squisite della frazione come Gino, Primante, Tivolesi, e qualche altro, ma che sono solo l'eccezione che conferma la regola.

PIANELLA IN BREVE

A cura di Francesco Baldassarre

Approvato il P.R.G.

In uno degli ultimi Consigli Provinciali prima delle elezioni il Consiglio Provinciale ha approvato definitivamente il Piano Regolatore del Comune di Pianella. Seguendo le prescrizioni dell'ufficio tecnico provinciale, al Piano sono state apportate le ultime piccole modifiche necessarie per renderle totalmente compatibili con quanto prescritto precedentemente dal Servizio Urbanistico Provinciale. Gli elaborati dello strumento urbanistico, ormai vigente, sono stati rinviati all'amministrazione Comunale che appronterà ora le tavole definitive.

Modificate le norme tecniche dei piani di recupero dei centri storici di Pianella e Cerratina

Subito dopo l'approvazione dei Piani di recupero di Pianella e Cerratina, i tecnici locali che avevano riscontrato notevoli difficoltà nel mettere in pratica le norme previste per il recupero delle abitazioni nei centri storici, avevano quindi sollecitato un incontro con l'amministrazione dal quale era venuta fuori la necessità di rivedere alcune norme dei Piani.

L'amministrazione ha successivamente dato l'incarico per l'approntamento di tali modifiche e successivamente il Consiglio Comunale ha approvato queste variazioni insieme ad alcuni emendamenti proposti in sede di Consiglio.

Zone produttive: via ai nuovi sub-lotti funzionali.

Nell'ultimo Consiglio Comunale è stata approvata una variante delle norme del PRG per permettere un più efficace utilizzo delle zone produttive individuate dalle precedenti varianti. Poiché queste erano state divise dall'amministrazione provinciale in lotti troppo grandi per poter essere effettivamente sfruttati anche dalle piccole imprese, la norma introdotta permette di dividere questi lotti in sub-lotti più piccoli (ripartendo così anche i costi di urbanizzazione), unico vincolo da rispettare il non lasciare aree residue inutilizzabili.

Per poter sfruttare invece le aree individuate dall'ultimo strumento urbanistico occorrerà aspettare che l'amministrazione predisponga dei piani attuativi che attrezzino le varie zone.

Parco Pubblico di Pianella: pronto il progetto preliminare

A seguito di una petizione promossa da alcune mamme e sottoscritta da numerosi cittadini pianellesi l'amministrazione comunale ha promosso un incontro pubblico con la cittadinanza per illustrare le proposte relative alla realizzazione di un parco pubblico a Pianella capoluogo.

Le tre aree possibili per tale impianto sono state individuate nella zona dietro la palazzina della cooperativa "Pianella 1"; nella fascia che costeggia la strada della bonifica; nella zona già recuperata dalla Sipes e attualmente in stato di abbandono.

Proprio su quest'ultima sembra concentrarsi comunque l'attenzione dell'amministrazione che ha presentato un progetto preliminare proprio per il recupero di questa zona: 900 metri lineari su livelli con spazi verdi, giochi per bambini, un percorso fitness, chioschi e strutture varie a servizio degli eventuali utenti.

La somma totale a disposizione per tale opera è di € 600.000.000.

A proposito del separatismo di Cerratina "Rispondo a Pulcinella"

di Vittorio Pietrantonio

POSTE: L'ufficio postale è presente a Cerratina da oltre 50 anni, non è opera recente: si vorrebbe che per i servizi postali si venisse a Pianella?

DELEGAZIONE COMUNALE: Esiste da tantissimi anni, è utile, sarebbe ora di metterla anche a Castellana.

MONUMENTO AI CADUTI: Esiste anche questo da tantissimi anni. Ricordo che il discorso di inaugurazione fu tenuto dal dottor Alberto Ciaramichella (pianellese D.O.C.). Nell'elenco dei Caduti ci sono solo quelli della frazione e dintorni; come in quello di Pianella non ci sono Caduti di Cerratina e Castellana.

L'inutile "SUPERSTRADA" (cosiddetta): Finalmente qualcosa di buono e comodo anche per Cerratina, ma soprattutto per i Pianellesi e gli abitanti tra Pianella e Cerratina che hanno necessità di transitarvi.

Da quel che ricordo personalmente (sono qui quasi dalla nascita) Pianella non ci ha mai fornito niente. Se c'è la sensazione di contrapposizioni tra la frazione e il capoluogo è da addebitarsi esclusivamente alle amministrazioni del passato che ci hanno trattato sempre come la cenerentola della famiglia: tutti i lavori pubblici erano per il capoluogo, a noi gli scarti. Esempio: quando a Pianella furono realizzati i bagni pubblici a Cerratina furono scaricati i vecchi vespasiani (puzzolenti) davanti all'edificio scolastico, di fronte casa mia; in seguito a vivaci proteste non furono mai installati, per fortuna.

Non ci vedo un disegno diabolico e infido, ma un vago senso di giustizia per lo stato di abbandono in cui ci hanno tenuto per tantissimi anni. E' servizio ai cittadini di una comunità non tanto piccola, non danno per Pianella, anzi è un onore per il Comune aver migliorato qualche servizio a cittadini che pagano le tasse come tutti.

Se le vecchie amministrazioni non hanno mai concesso niente a Cerratina, deve andare sempre così? Gradirei che questa mia fosse pubblicata, poichè è da tanto che leggo di queste ingiuste lamentele.

(continua dalla prima pagina)

Pianella è diventata...

di Francesco Baldassarre

C'è anche chi si abbandona ai ricordi e rivendica il sano campanilismo di una volta: "Quando dopo la partita di calcio Pianella-Cerratina tornarsene a casa interi era un'avventura. Non come oggi, adesso la rivalità non esiste più". Come c'è anche chi va dritto al problema: "Se c'è qualcuno che è invidioso per quello che ha fatto per Cerratina Giorgio D'Ambrosio sono problemi suoi".

Pareri sommari, come è ovvio per delle battute raccolte a volo, un po' più articolato invece il giudizio del presidente della Pro Loco, Mauro Fazzi, cui riusciamo a tirar fuori qualcosa mentre ci illustra il programma della quindicesima edizione dell'estate cerratinese.

"Non voglio fare polemica - inizia così - e lo ribadirà in continuazione - gli articoli sul separatismo di Cerratina mi sembrano non meritare neanche una risposta. A limite io posso tentare di spiegare perché la Pro Loco funziona, ed il motivo è uno solo: si tratta di un bel gruppo, che lavora per divertirsi e stare insieme. A Cerratina siamo 1200 e tutti collaboriamo, tutti siamo partecipi. La politica non c'entra niente, semmai è una conseguenza.

Certo la realtà di Cerratina è diversa, anche geograficamente da Pianella, ma ormai le divisioni sono superate, e non può che essere così, il paese deve essere unito, bisogna lavorare per aggregare, non per separare".

Nessuna polemica neanche per Giovannino D'Onofrio, a suo tempo uno degli artefici della riscossa della frazione e probabilmente iniziatore di quella che, secondo alcuni, è una vera e propria egemonia politica della frazione sul capoluogo. "Lo premetto subito adesso io sono lontano dalla vita amministrativa, quindi non posso dare dei giudizi su quelli che sono gli ultimi avvenimenti, posso ribadire però che prima c'era molta equità nella distribuzione delle risorse fra frazioni e capoluogo. Faccio un esempio: se arrivava un miliardo di contributi, cinquecento milioni erano per il capoluogo, altri cinquecento venivano divisi fra le frazioni".

Per ricordarlo ai lettori il riferimento è a quella fase politica apertasi nel 1978 e che è poi durata circa 10 anni. "Sì, parlo di quello che avvenne dopo il 1978, prima le frazioni erano veramente abbandonate a se stesse. Si trattava di una specie di circolo vizioso: Cerratina era emarginata perché considerata comunista, in realtà a Cerratina si votava a sini-

stra soprattutto per protesta contro l'amministrazione di Pianella che non faceva assolutamente niente. Dal 1978 invece ci si cominciò ad organizzare, a far contare i propri voti, in maggioranza come all'opposizione. Tra l'altro si trattò di una fase estremamente positiva per tutto il paese, che veniva da un periodo di immobilismo totale".

È innegabile però che Cerratina negli ultimi anni si sia mostrata più dinamica...

"Certo, ma questa non può essere una colpa da addossare ai cerratinesi, anzi. Indubbiamente la realtà di Cerratina è diversa, c'è più aggregazione rispetto al capoluogo, e questo si fa sentire in tutti i campi. Io voglio tornare di nuovo a 20 anni fa, lo ripeto, allora i soldi erano equamente distribuiti, eppure qui si riusciva a concretizzare, a realizzare opere pubbliche, a Pianella si era molto più inconcludenti.

Faccio ancora un esempio concreto, la circonvallazione: quando arrivarono i primi fondi si trattava di soldi destinati al capoluogo, soltanto che lì non si riuscì a trovare un accordo e la strada non si fece, al contrario, quando arrivarono i soldi per Cerratina l'opera fu realizzata senza grossi problemi".

Dunque non è vero che Cerratina affissa Pianella?

"Assolutamente no. Non metto in dubbio che la situazione sia paradossale, totalmente sbilanciata a favore della frazione, sarebbe assurdo negarlo, soltanto che la colpa è del capoluogo. Non è vero che Cerratina affissa Pianella, soltanto che se nel capoluogo non c'è impegno, non c'è capacità di aggregarsi, è ovvio che la frazione occupi gli spazi lasciati vuoti. Non è Cerratina che affissa e si accaparra potere, è Pianella che ha smobilitato. Questo purtroppo è un vizio della politica pianellese: quando si è incapaci di riconoscere le proprie colpe, la mancanza di persone che si impegnino seriamente per il paese, si tenta di far ricadere la colpa su altri".

FOTO EGIZII
V.le R. Margherita - Tel. 085/971794
PIANELLA

SERVIZI FOTOGRAFICI AD ALTA PROFESSIONALITA'
SERVIZI VIDEO PROFESSIONALI IN BETACAM
VENDITA ARTICOLI E ACCESSORI FOTOGRAFICI

VENDO - COMPRO - PERMUTO
MATERIALE FOTOGRAFICO USATO

LE OFFERTE DELL'ESTATE
NIKON F60 con ZOOM 35/70..... £ 789.000
CANON 5000 con ZOOM 38/76.... £ 499.000
YASHICA ZOOMATE Brava70..... £ 215.000

MG Emmegi Market
Via Verrotti, 4
Tel. 085/971878 **Pianella**

AUTOCARROZZERIA
DI GIORGIO & FIDANZA
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
Cicli di verniciatura SIKKENS
B.go Carmine - Tel. 085/972508
PIANELLA

OREFICERIA OROLOGERIA RIPARAZIONI CREAZIONI

Di Mascio Johnny

P.zza Garibaldi,28
Tel. 085/972506
PIANELLA

dal 1981

Al via la quindicesima edizione dell'Estate Cerratinese

di Francesco Baldassarre

Quasi un anniversario quest'anno per la Pro Loco di Cerratina, l'Estate Cerratinese infatti è giunta alla quindicesima edizione. "Sicuramente un traguardo importante - ci conferma il presidente Mauro Fazzi - è ovvio quindi che quest'anno saremo stimolati ancor di più a far bene. Un aspetto che vorrei precisare è quello delle serate danzanti, come gli altri anni saranno circa dieci su quaranta, questo per ribadire come l'Estate Cerratinese non sia soltanto mangiare e ballare, in realtà ci sono tanti altri momenti di sport, cultura, solidarietà".

Proprio a proposito di solidarietà, anche quest'anno il fulcro della manifestazione sarà la serata della Festa del Bambino, dedicata ai bambini leucemici, con la partecipazione dell'A.I.L., per cui saranno raccolti dei fondi con una pesca di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto interamente all'associazione. Un rapporto, quello fra la Pro Loco e l'Associazione che si occupa dei bambini leucemici, che non è certamente episodico, l'otto

dicembre a Cerratina sono state vendute oltre duecento Stelle di Natale (per un valore di circa 3 milioni) per la raccolta fondi dell'A.I.L., e che testimonia, se ancora ce ne fosse bisogno la particolare attenzione posta ai temi della solidarietà e dell'attenzione a chi è in difficoltà.

Ecco comunque il programma dettagliato della quindicesima edizione dell'Estate Cerratinese: - dal 7 al 9 luglio: torneo di calcetto - sabato 10 luglio: serata danzante con il gruppo "Solaria" - dal 13 al 16 luglio: torneo di calcetto - sabato 17 luglio: serata danzante con il gruppo "Energi" - domenica 18 luglio: 2ª Festa del Bambino, con la presenza dell'A.I.L. Animazione per i bambini con gli spettacoli "Baby dance" e "Federico Show" - dal 20 al 23 luglio: torneo di calcetto - sabato 24 luglio: serata danzante con il gruppo "Energi" - 25 luglio: Tributo a De André con Antonello Persico e il Gruppo Arbor.

- dal 27 al 30 luglio: torneo di calcetto - sabato 31 luglio e domenica 1 agosto: serata danzante con il gruppo "Energi" - lunedì 2 agosto: proiezione gratuita di film - dal 3 al 5 agosto: torneo di calcetto, finali - venerdì 6 agosto: proiezione gratuita di film - sabato 7 e domenica 8 agosto: serata danzante con il gruppo "Energi" - dal 9 al 12 agosto: giochi paesani organizzati dai ragazzi del paese - venerdì 13 e sabato 14: serata danzante con il gruppo "Energi" - domenica 15 agosto: Ferragosto Cerratinese, serata danzante e tradizionale cocome-rata di mezzanotte, offerta gratuitamente agli ospiti presenti. Durante tutte le serate musicali sarà data opportunità ad artisti locali e non di esporre le proprie opere all'interno del parco. Gli associati all'Pro Loco provvederanno ovviamente ad istituire il consueto stand gastronomico con prodotti tipici locali.

PIANELLA Il programma della 4ª Festa della Campagna

Iniziano l'11 luglio le manifestazioni estive organizzate dall'associazione Ambiente e/vita in occasione della 4ª festa della Campagna, Rassegna Regionale di arte e cultura popolare abruzzese.

Il primo appuntamento infatti è per domenica 11 luglio, presso l'area scolastica di Villa de Felici, per il festival della Fisarmonica - Tastiere e "ddu Botte". Le audizioni cominceranno dalle 9 del mattino ed andranno avanti fino alle 18,30. Per le ore 21 invece in programma l'esibizione dei finalisti.

Il sabato e la domenica successivi, 17 e 18 luglio, invece la festa entra nel vivo con i tradizionali appuntamenti nell'area adiacente la Chiesa di S. Nicola, ecco il programma dettagliato. Sabato 17 luglio: Ore 18.00 Apertura mostra fotografica e documentaria - Ore 18.30 Selezione di poesia dialettale "G. Porto", premiazione poeti selezionati, "Omaggio a G. Antonelli" - Ore 19.30 Apertura stands gastronomici con prodotti tipici locali - Ore 21.00 Spettacolo musicale con il gruppo "Baja Papaja" Domenica 18 luglio: Ore 8.00 Apertura "Piccola fiera dell'agricoltura" - Ore 9.00 Mucchia del grano ed inizio stima del grano - Ore 10.30 Benedizione del grano e S.S. Messa - Ore 16.00 "Se piazze la trebbie" - Ore 17.00 Inizio della "Trescature" - Ore 18.30 Intervento delle autorità - Ore 19.30 Apertura stands gastronomici: "Maccaroni alla Trescature" e altri piatti tipici della Trebbiatura - Ore 21.00 Spettacolo musicale con "I Palomas".

PIANELLA I conti in tasca a Pantalone

Rassegna delle delibere della Giunta Comunale

A cura di Francesco Baldassarre

400 milioni per l'acquisto dei terreni su cui sorgerà il nuovo campo di calcio

Delibera n° 73, Giunta Comunale del 31 - 3 - 1999. Per realizzare il nuovo campo di calcio, progetto già approvato e finanziato (circa un miliardo e seicentocinquanta milioni), occorre acquisire il terreno su cui far sorgere l'impianto. I proprietari sono disponibili ad un accordo bonario, la spesa per l'amministrazione sarà di £ 397.149.715.

6 milioni per "Lu Bbongiorne"

Delibera n° 63, Giunta Comunale del 23 - 3 - 1999. In occasione della tradizionale manifestazione pasquale "Lu Bbongiorne", l'amministrazione elargisce all'associazione "Amici di Eduardo", che si occupa dell'organizzazione dello stesso, un contributo pari a £ 6.000.000.

Mezzo miliardo per il depuratore di Castellana

Delibera n° 49, Giunta Comunale del 5 - 3 - 1999. Il progetto di risistemazione generale della rete idrica e fognante del Comune prevede la costruzione di un depuratore nella frazione di Castellana. L'elaborato definitivo prevede una spesa totale di £ 499.486.700. Il progetto dell'opera sarà consegnato al Consorzio Acquedottistico Val Pescara, che ne prevederà l'inserimento nella sua programmazione, provvedendo al finanziamento ed alla redazione del progetto esecutivo.

Acquisto di scuolabus comunale

Delibera n° 164, Giunta Comunale del 1 - 6 - 1999. L'amministrazione comunale ha intenzione di acquistare un nuovo scuolabus comunale da adibire al trasporto scolastico nelle frazioni. L'automezzo, dal costo di £ 195.360.000, sarà acquistato però solo se arriverà il contributo regionale (L.R. 78/78).

33 milioni per la colonia marina

Delibera n° 169 - 170, Giunta Comunale del 10 - 6 - 1999. Anche quest'anno l'amministrazione comunale organizzerà l'annuale colonia marina per i ragazzi della scuola materna ed elementare. Per i 99 ragazzi iscritti sono previsti due turni di tre settimane, nel periodo fra il 28 giugno ed il 6 agosto. Alla concessione balneare "Ondamarina", che ha offerto le condizioni più vantaggiose, andranno £ 32.500.000. Per l'assicurazione dei ragazzi invece è stata stipulata una polizza con l'assicurazione "PREVIDENTE" di Pescara, costo £ 700.000.

18 milioni di contributi alle scuole

Delibera n° 173, Giunta Comunale del 10 - 6 - 1999. Le scuole materna, elementare e media di Pianella hanno ricevuto un contributo dall'amministrazione comunale per i progetti educativi e di autonomia presentati per l'anno scolastico 1998 - 99. Alla direzione didattica sono andate £ 12.000.000, alla scuola media £ 6.000.000.

Un mutuo per la sistemazione della scuola materna

Delibera n° 167, Giunta Comunale del 1 - 6 - 1999. Per effettuare nell'edificio della scuola materna di Pianella i lavori di adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità e sicurezza, l'amministrazione comunale ha provveduto ad assumere un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. L'ammontare totale è di £ 204.077.350, di cui £ 58.639.495 sono a carico del Comune, mentre i restanti 145 milioni sono a carico del Ministero del Tesoro (finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale).

25 milioni per la sistemazione di alcune strade comunali

Delibera n° 166, Giunta Comunale del 1 - 6 - 1999. Sono stati stanziati 25 milioni per la sistemazione di alcune strade comunali (Collevecchio Alto, Villa Catena, Fonte Gallo, Pratodonicco, Boreale).

40 milioni per l'onorario dell'avvocato

Determina Ufficio Contabilità e Bilancio n° 106, del 31 - 12 - 1998. Per far fronte alle spese di liquidazione dell'onorario dell'avvocato Amicarelli, difensore del Comune nei giudizi relativi alle citazioni dell'architetto Trulli e dell'ingegner Pugliese, sono necessarie £ 40.000.000.

5 milioni per il collegamento ad INTERNET

Delibera n° 37, Giunta Comunale del 19 - 2 - 1999. Il Comune di Pianella predispone il collegamento ad INTERNET, l'incarico è stato affidato alla ditta GAP Informatica di Pianella, il costo sarà di £ 5.200.000.

17.392.000 per l'inaugurazione del Monumento ai Caduti

Determina 31/bis del 22 - 4 - 1999. Poiché la Cerimonia di inaugurazione del Monumento ai Caduti si è rivelata più costosa del previsto, è necessario stanziare altri 6.000.000 per coprire le spese sostenute. In precedenza erano stati stanziati già 10 milioni, mentre 1.392.000 era stato speso per la sistemazione dell'asta portabandiera.

Ecco il totale dei rimborsi per spese legali dal 1996 ad oggi. Risposta all'interrogazione del Consigliere Pietrolungo. Dal 1996 ad oggi l'amministrazione comunale di Pianella ha speso £ 94.070.761 per rimborsi spese legali ad ex ed attuali amministratori coinvolti in procedimenti giudiziari e poi assolti.

Giorgio D'Ambrosio e Luigi Ferretti eletti al Consiglio Provinciale

Risultato eclatante alle ultime elezioni provinciali del 13.6.99. Il Centro Sinistra, dato per battuto dopo l'inizio dello scrutinio delle schede nei collegi di Pescara Città, ha rimontato ben 10 punti percentuali dopo l'arrivo dei dati dai Comuni dell'entroterra, invertendo così il risultato e piazzandosi al 54%.

Pino De Dominicis, candidato presidente del centro sinistra, ha potuto rappresentare in questo modo una vittoria ancora più netta di quella fatta registrare 4 anni prima da Luciano D'Alfonso.

Uno dei collegi in cui la battaglia fra i due schieramenti è stata più dura è stato proprio quello di Pianella-Moscufo-Cappelle sul Tavo. Qui erano presenti fra i candidati del centro destra i consiglieri uscenti Antonio Berardinucci di Forza Italia e Silvestro Palmarini di Alleanza Nazionale, oltre all'esponente della DC, Dino Di Bernardino, attuale amministratore comunale.

Alla fine di una campagna elettorale combattuta minuto dopo minuto, contrada dopo contrada, il centro sinistra ha dato più di 1000 voti di distacco al centro destra. Nelle file della coalizione hanno riportato le percentuali migliori Giorgio D'Ambrosio, candidato per Partito Popolare, e Luigi Ferretti, candidato per I Democratici, che sono così stati eletti in Consiglio Provinciale.

ELEZIONI PROVINCIALI DEL 13.6.99 Collegio di Pianella	
CENTRO DESTRA	VOTI
Di Gregorio - CCD	180
Palmarini - AN	899
Pistone - MS Fiamma	133
Di Bernardino - DC	569
D'Intino - PE Futura	169
Torretti - SGARBI	30
Berardinucci - FI	1468
MOV. SOCIALE Pichiecchio	68
CENTRO SINISTRA	VOTI
Patricelli - LIB LIB	17
Cicoria - DS	1110
D'Ambrosio - PPI	1831
Morganti - SDI	36
Ballone - Comunisti	253
Ferretti - Democratici	752
Scorrano - Rif. Com.	453
Orlando - Verdi	76



confezioni

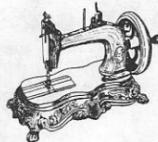
Spaccio Aziendale



**VASTO ASSORTIMENTO
CAMICIE UOMO
CLASSICHE E SPORTIVE**

ORARIO DI APERTURA

Dal lunedì al Venerdì:
dalle 8,30 alle 12,30
e dalle 14,00 alle 17,30.



Per particolari esigenze di orario si accettano appuntamenti

Via A. Forlani, 37 - Tel. 085/9749247
CEPAGATTI

**SCONTO
FISSO 10%**



Fate un salto da 



Venite a prenotare la vostra vacanza al mare o in montagna

Johana Viaggi - Via Roma, 32 - Tel. e fax 085/9769022
CEPAGATTI

La raccolta differenziata dei rifiuti s'impara già nelle scuole dell'infanzia

L'ambiente naturale ha rappresentato sempre un punto di riferimento per la scuola dell'infanzia sia dal secolo scorso.

Tanto la pedagogia romantico-spiritualistica che, successivamente, quella positivista-pragmatica hanno dato largo rilievo educativo alla dimensione del "naturale", sia come specchio teorico e filosofico, sia come libro di lettura didattica. La matrice spiritualistica (Agazzi) e positivista (Montessori) esaltano la funzione pedagogica e didattica del mondo naturale.

Con il versante Agazziano l'educazione al "naturale" si identifica con l'amore e quindi il rispetto per il mondo biotico e vivente; con il versante Montessoriano il "naturale" assume un valore per così dire scientifico, facendosi oggetto di scoperta, lettura, sillabario primo dell'infanzia, fonte di apprendimento del tutto rispondente alle motivazioni e agli

interessi più profondi e autentici del bambino.

Con il progetto didattico-educativo "Progetto Terra: storia del mondo e del sottosuolo" noi insegnanti abbiamo cercato di proporre un modello didattico al "naturale" che ha mediato i due versanti citati e che ha permesso di dare il giusto rilievo all'esigenza di educare all'amore per la natura e alla rigorosa decodifica scientifica della stessa.

Il prato della nostra scuola, le piante, i bulbi e i semi, l'orto "costruito" nel giardino, hanno costituito i cardini e i supporti macrostimolatori di esperienze motorie linguistiche ed espressive e hanno contribuito positivamente alla formazione di un abito mentale di marca scientifica, problematica e antidogmatica.

Il mondo naturale per la molteplice e vasta tastiera di stimoli di cui è corredato ci ha offerto la possibilità di affrontare argomenti importanti come

quello della "raccolta differenziata dei rifiuti" che abbiamo realizzato concretamente all'interno della nostra scuola allestendo un angolo con tre grossi contenitori contrassegnati da simboli realizzati dai bambini stessi.

Questo progetto didattico ci ha permesso inoltre di attuare una continuità metodologico-didattica con il "Progetto Acqua" condotto e portato a termine nel corso del precedente anno scolastico, di realizzare una "continuità verticale" investendo i tre ordini di scuola (materna, elementare e media) e una "continuità orizzontale" tra sezioni e classi dello stesso ordine di scuola.

Il momento socializzante più importante è stato la realizzazione di un giornalino che ha coinvolto le scuole materne di Cerratina e Castellana e la scuola elementare: esso rappresenta un concreto strumento di verifica e un documento reale, concreto e tangibile di tutto il lavoro svolto.



Progetto Euro e Progetto Acqua per i ragazzi della Elementare di Villanova

Sabato 5 giugno scorso, presso la Scuola Elementare di Villanova, ha avuto luogo la presentazione delle attività didattiche svolte nell'anno 1998/1999 dagli alunni nell'ambito del "Progetto Euro" e del "Progetto Acqua".

Il programma svolto ha visto coinvolti, per la prima volta come protagonisti, i genitori che si sono cimentati in una commedia dialettale come attori e come cantanti in un coro, suscitando entusiasmo e applausi fra gli spettatori.

"Novecento, addio..." In scena ragazzi della Media di Nocciano

Mercoledì 9 giugno, presso il palazzetto dello sport di Nocciano gli studenti della classe terza della Scuola Media di Nocciano, coordinati dall'insegnante Anna Maria Marcucci e dai suoi collaboratori, hanno portato in scena uno spettacolo molto suggestivo dal titolo "Novecento addio" con il quale hanno voluto salutare a loro modo il secolo che se ne va insieme ai loro genitori e ai loro concittadini,

Progetto Verde...Landia per le Materne e Elementari di Nocciano

Nella società moderna, sempre più interessata da fenomeni di industrializzazione e sviluppo tecnologico, è inevitabilmente necessario maturare una "coscienza ecologica" ed una sensibilizzazione a tutti i problemi ambientali da cui dipende il nostro futuro.

A tale scopo i bambini e le insegnanti della Scuola Materna e del 1° ciclo delle Elementari di Nocciano, a conclusione del "Progetto Verde...Landia" hanno organizzato lo scorso 29 maggio una "Giornata Ecologica" nella quale, attraverso giochi, canti, esposizione dei lavori realizzati dagli stessi bambini, hanno inteso sensibilizzare genitori e cittadinanza al rispetto della natura e dell'ambiente.

Il Progetto Verde...Landia, tenendo conto dei bisogni dei bambini e del diritto di ogni bambino ad una VITA SANA e a un AMBIENTE PULITO ha voluto:

- Promuovere un rapporto positivo con la natura;
- Approfondire la conoscenza di alcuni ambienti: fiume e bosco;
- Sensibilizzare i bambini e le famiglie sul problema della raccolta differenziata.

Tutto il lavoro è nato da un problema concreto, vissuto ed esperito direttamente attraverso l'escursione presso il torrente Nora, l'osservazione del degrado ambientale, le discussioni tese a stimolare ipotesi di soluzioni e rimedi.

Lu ciavòmmecche

Sti a fa la file a lu medeche, te si allucate pe' le fatte a ti a legge nu ggiurnale ma la ggente chiacchiere, troppe ne dice de pettelarie, de raggiunaminte e d'itre cose, nen pu' fa a mmene d'adduselà: lu monne s'ha sfasciate, lu tempe ha cagnate, zi 'Ntonie è berbone e Raffaele sta bbone, arengrazieme Ddije!. Quase quase te habbe lu sonne, ma, ecche, se ne esce nu signore: "Maritime è nu ciavòmmecche!". Allora tu chiude lu ggiurnale e dice: "Scusète signò, ma che è nu ciavòmmecche?". "Nu ciavòmmecche è nu ciavòmmecche!" t'aresponne. Nen servene diplume, lauree, spicijalizzaziune pecchè nen se finisce mai d'ambarà! Cchiù tarde, a la case, nònnete te dice che lu ciavòmmecche è nu pezze de lene sturte, tajata male. Allora arepinze a lu marite de la signore: puver'ome!...".

Antonio Mezzanotte - Rosciano

Gridare

Ecco la grande piazza del popolo che grida all'Italia malata ripetendo le invocazioni per farle giungere in capo al mondo. Gli uomini le mani rivolgono al cielo che la terra è diventata un incanto oscuro e in un fulgente momento il vociare s'interrompe, epoca di tenebrosi bagliori.

Otello Fabucci Pianella

Come la notte

Occhi marroni, sguardo fiero un bel ragazzo davvero! Quando riesco ad incontrarti vorrei provare a salutarti ma il mio cuore va a mille dappertutto vedo scintille d'amore vero, appassionato e sincero. Come la notte ama le stelle io amo te, con quel carattere ribelle come la notte ama la luna io amo te che sei la mia fortuna come il mio cuore ama il tuo viso io amo te con quel dolce sorriso.

"Bunny" -. Pianella



Alcuni ragazzi della Scuola Elementare di Nocciano

LE POESIE

A una foglia

Foglia che lieve alla brezza cadente sotto i miei piedi come mite richiamo forse ti lagni perchè ti calpestai mentre vivevi sul verde dei tuoi rami passai sovente e a te non pensai che m'incantai di un usignolo dalla bellezza in tutti gli aspetti che con aria festosa si posò ispirando un canto melodioso. A te non pensai foglia mia, che questa è la vita, nè di averti distrutta. Ma sulla strada del ritorno mi si strinse il cuore sempre più forte e quasi desiderai anche per me la morte.

Antonio D'Anastasio Pianella

Al contrario

Quando tu sei forte e giovanotto ti senti attaccato al cuscino, il sonno non ti basta della notte, dormiresti fino a tardi la mattina. Però non lo puoi fare, ti devi svegliare perchè il lavoro sta già ad aspettare. Ma dopo che sei pensionato, dentro al letto, "forse è la vecchiaia", ti giri e ti rigiri dall'altro lato, la non prendi sonno, è un travaglio e ti vuoi alzare, non puoi dormire; ma la mattina presto dove vai? E quando vai cercando una persona, giri, domandi, ti viene una rabbia... puoi incontrare gente a processione, colui che cerchi non lo trovi mai... e va a finire che lo incontri a tu per tu quando quel tizio non ti occorre più. Invece non vorresti mai incontrare se c'è chi da te qualcosa avanza e vedi se la strada puoi cambiare: non vorresti mai trovarlo davanti. Quando vai in giro, spero, non lo vedi, ma te lo trovi sempre tra i piedi.

Antonio D'Alfonso - S. Salvo

Invia le tue poesie a
l'Officina
 Via S. Angelo, 54
 65019 Pianella (Pe)
 Tel. e Fax 085/973260

ASSOCIATO FAIP
Immobiliare TUCCI S.a.s.
 Via Piave, 27 - CEPAGATTI - Tel./Segr. Tel. 085/974892

VENTITA APPARTAMENTI
CEPAGATTI appartamenti in fase di realizzazione, con una, due o tre camere, con garage e ripostiglio al piano interrato. (rif 14/A)
CEPAGATTI appartamento mansardato di mq 120, con piccola corte esclusiva. (rif 18/B)
CEPAGATTI zona centro appartamento composto da: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni e terrazzi. (rif 18/D)
VILLANOVA appartamenti di nuova costruzione composti da: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, rip., e terrazzi, con possibilità di garage. (rif.32)
VILLANOVA prestigioso appartamento composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e terrazzi. (rif32/A)

VENTITA CASE SINGOLE E SCHIERE
CATIGNANO villetta singola di recente costruzione disposta su due livelli di mq 60 ciascuno, con annesso terreno edificabile di mq 3.000 (rif 1/B) **VEDI FOTO.**

AFFITTI
NOCCIANO appartamento al piano terra composto da: cucina, soggiorno, 1 camera, 2 camerette, 2 bagni, e n.p., con giardino. (rif 38/A)
VILLANOVA loc. Buccieri, villa singola di mq 300, con mq 1.000 di giardino. (rif 42/A)
VILLAREIA di Cepagatti locale commerciale di mq 50. (rif 43/A)

CEPAGATTI porzione di bifamiliare da ultimare composto da piano seminterrato di mq 140, piano rialzato ad uso abitativo di mq 120, piano sottotetto di mq 70 con mq 1.200 di giardino. (rif 11)
CEPAGATTI casa singola allo stato grezzo composta da piano seminterrato di mq 175; piano terra di mq 130 e mansarda di mq 90, con terreno di circa mq 14.000. (rif 5)
CEPAGATTI porzione di bifamiliare ottimamente ristrutturato disposto su due livelli di mq 60 a piano. P.T. composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile e bagno. 1° piano composto da 2 camere, bagno, balcone e terrazzo. Oltre a ripostiglio e posto auto. (rif 8)
NOCCIANO villetta a schiera con sviluppo su tre livelli di mq 52 ciascuno e giardino. (rif 24)
VILLA BADESSA fabbricato ristrutturato disposto su due livelli di mq 100 ciascuno con ampio giardino e possibilità di terreno fino a mq 22.000. (rif 30/B)
VILLANOVA prestigioso appartamento composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e terrazzi. (rif. 32/A)

Catignano Rif. 1/B)
CEPAGATTI porzione di bifamiliare da ultimare composto da piano seminterrato di mq

OTTICA MEDORI

Ottica Medori, il negozio specializzato in occhiali da bambino. Per i più piccoli occhiali leggeri, anallergici, con ponte anatomico e lenti infrangibili ad alta resistenza agli urti e ai graffi.

Amici per la vista

Via A. Forlani, 5 - Tel. e fax 085/974641
CEPAGATTI

SUPER CRAI SUPERMERCATO
 di G. Di Lorito & Figli
 V.le R. Margherita, 83
 Tel. 085/972590
PIANELLA

MACELLERIA CERASA SILVIO
 V.le R. Margherita, 50
 Tel. 085/972553
PIANELLA

dalle colline d'Abruzzo...
GUSTAROSTO
LAVORAZIONE CARNI ARROSTICINI
CARNINDUSTRIA
 dei F.lli Di Leonardo
 C.da Pagliarone - Tel. 085/972590
PIANELLA

SCUOLA MEDIA DI PIANELLA

Il diario di un anno di scuola

Sono in molti a credere e a sostenere che la scuola media non risulti completamente all'altezza dell'importante ruolo che le compete (ciclo terminale della scuola dell'obbligo), ma occorre onestamente riconoscere che le è affidata un compito veramente difficile: accogliere i ragazzi nel periodo più difficile della vita, nel quale non di rado essi hanno poca voglia di dedicarsi al lavoro scolastico. Pur durando solo tre anni essa è oberata da richieste che la società le rivolge: provvedere all'educazione generale, all'educazione sessuale, a quella stradale, alla prevenzione e alla lotta contro la maggior parte delle piaghe sociali odierne. Nonostante gli insegnanti abbiano vissuto da alunni un'esperienza individualistica per la quale, ad esempio, costituiva un "reato" consultare un compagno o aiutarlo se in difficoltà, sono stati capaci davvero di farsi carico del compito ed è chiaro che la metodologia esclusivamente cattedratica non è entrata in merito. La nostra scuola, nell'ambito dell'iniziativa Ragazzi 2000 ha messo in atto lavori di gruppo extracurricolari tra alunni della stessa classe e alunni di classi diverse, coinvolgendo così tutta la scuola. In considerazione del fatto che i ragazzi hanno un bisogno impellente di stare insieme, giocare, e di lavorare insieme; bisogno che gli allievi realizzano in genere fuori dalla scuola, dove si organizzano, sono capaci di inventare e di realizzare esperienze, con ripetizioni di compiti e ruoli, in spirito di collaborazione, talvolta anche di competizione, ma deprivato dagli aspetti esasperati e negativi dell'antagonismo. Tutti i lavori proposti sono stati portati facilmente a termine, non per un caso fortuito, ma da gruppi di studenti che, sotto la guida il più volte di un solo docente (il quale in quelle circostanze assumeva il ruolo di coordinatore e di leader spontaneamente riconosciuto dal gruppo) hanno ideato e realizzato progetti anche complessi e di non facile esecuzione, mettendovi tanto impegno quanto mai ne avevano dimostrato nelle normali attività didattiche. Ciò è accaduto perché, lavorando senza costrizione, hanno creduto per primi in quello che facevano, si sono divertiti lavorando e imparando e si sono sentiti protetti da un "esperto" (il docente) che li ha incoraggiati e guidati senza soffocare l'iniziativa e la creatività, ottenendo così il massimo da tutti con risultati veritieri, leggibili e ponderati. In questo modo la scuola dell'obbligo, offrendo pari opportunità negli apprendimenti diventa integrante e socializzante.

Tiziano Provinciali.

Anno Scolastico 1998/99

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:

Museo Archeologico CH - Museo Civiltà Contadine - Museo Ittico - Biblioteca Di Stato-RAI - Libreria D'Arte -Visita ai Frantoi - Valle Dell'Orfento - Escursioni Sulla Maiella (S. Spirito S. Bartolomeo)-Visita alla Grotta Scura - Visita alle Scuole Superiori - Visione Film a Pescara (Circus) La Gabbianella e La vita è Bella

ATTIVITA' TEATRALI

Antiche Civiltà' - (testo dei ragazzi) - L'ispettore Generale (Gogol) - La

Patente (Pirandello) - Il Malato Immaginario (Moliere) - Aggiungi un posto a tavola (Trovaoli) - Teatro in Lingua Inglese (testo scolastico)

ATTIVITA' SOCIALI:

Concorso "Caro Sindaco" ACLI Giornata Mondiale per L'infanzia UNICEF

LABORATORI

Corso base di Informatica - Corso di Latino - Corso di Fotografia - Corso di Inglese - Corso di Pallavolo

IL NOSTRO ROSONE

Attività che ha visto impegnati tutti gli alunni dalla scuola con la produzione di elaborati letterarie e pittoriche. Pubblicamente esposte e successivamente valute da una giuria esterna ha assegnato premi in borse di studio a diversi alunni della nostra scuola. La manifestazione si è tenuta presso la chiesa di S. Maria Maggiore.

IL CARNEVALE

Di solito, la mattinata di Carnevale si trasforma in una grande abbuffata di patatine, pasticcini e coca cola: niente lezione e alla fine si torna a casa con un gran mal di testa e di stomaco. Per evitare tutto questo, abbiamo pensato di ottimizzare la energie impegnando i ragazzi nell'organizzazione di una manifestazione a tema: "LE ANTI-CHE CIVILTÀ'" Egizi, Greci e Romani, una per sezione. La giornata si è svolta magnificamente, con la sfilata per le vie del paese e le rappresentazioni teatrali curate dagli alunni delle classi prime tenute in palestra. Infine c'è stato spazio anche per i pasticcini. Durante la realizzazione dei lavori i ragazzi hanno dato prova delle loro capacità sia organizzative che di autonomia personale nonché la rivelazione di potenziali attori veri.

GITE SCOLASTICHE

Grande partecipazione alle gite scolastiche: mirate alla socializzazione e allo sviluppo dell'autonomia personale, i ragazzi hanno mantenuto un comportamento responsabile e collaborativo. Tutti hanno saputo cogliere gli aspetti positivi legati all'ambiente e ai paesaggi. I gruppi erano composti da più di 100 persone che ordinatamente e tra lo stupore di tutti, si sono mossi agevolmente tra le vie del centro di: S. Marino, Verona, Garda, Sirmione, Milano, Varese Cerveteri e Tivoli.

ATTIVITA' SOCIALI

Concorso di solidarietà "Caro Sindaco": i ragazzi hanno fotografato angoli in degrado del nostro paese e successivamente rielaborati in un disegno di ristrutturazione possibile e immaginaria. La nostra scuola ha vinto il primo premio in denaro di £ 600.000, cifra versata interamente ad una famiglia di Pianella. Ammirevole e considerabile la volontà degli alunni a non trattenere per loro il 15% della parte spettante versandola interamente in beneficenza.

Giornata mondiale per l'infanzia "pro Kosovo" UNICEF.

Promossa dall'UNICEF e accolta dalla nostra scuola la proposta di raccogliere fondi ha visto ottimi risultati. Per l'organizzazione sono stati nominati tre ragazzi rappresentanti per ogni classe terza con l'incarico di stilare un programma di animazione per la sensibilizzazione e raccolta. Hanno avuto una settimana di tempo e poi



Tullio Rosati

Nel ricordare che la società delle future generazioni sarà il risultato non di quello che noi ci aspettiamo, ma di quello che noi oggi prospettiamo e dimostriamo, gli operatori scolastici ringraziano tutti coloro che hanno collaborato fattivamente con la scuola: enti pubblici, privati e genitori, con la speranza che negli anni prossimi saremo sempre di più.

Buone vacanze a tutti.

Il Preside (Tullio Rosati)

il programma pronto da attivare era già sulla cattedra; presentava buoni auspici per la raccolta e anche di facile applicazione dal punto di vista organizzativo. Si è deciso di animare l'intera giornata di venerdì 18 maggio la piazza del mercato coperto con canti, balli e pesca di beneficenza. I risultati? Eccoli: 1.170.000 versati all'UNICEF per il Kosovo e consegnati a Pescara in Piazza Salotto il pomeriggio di sabato 19 maggio durante la rappresentazione musicale di solidarietà tenuta dalle classi IA e IIIA.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Star bene a scuola non soltanto psicologicamente, ma anche fisiologicamente. Educare alla prevenzione è stato l'obiettivo principale del progetto. Informazione sessuale solo per le classi prime: articolata in una serie di incontri tenuti da un'equipe composta dalla psicologa, dalla ginecologa e ostetrica della ASL, ha visto crescere di volta in volta l'interesse delle scolaresche.

Qualche lieve imbarazzo iniziale da parte degli alunni i quali affrontavano l'argomento per la prima volta. Le aspettative dei ragazzi, stando a quello che si sentiva durante l'attesa, erano assai diverse, ma subito dopo si sono effettivamente resi conto dell'importanza dell'argomento, anche perché li riguardava in prima persona. Essere consapevoli di ciò che succede al proprio corpo in età evolutiva, unitamente ad un equilibrato sviluppo affettivo-relazionale rende sicuramente l'individuo più sereno e armonioso nella crescita e nella trasformazione del proprio corpo.

IL TABAGISMO

Gli alunni delle classi terze sono stati informati dal medico attraverso la proiezione di diapositive sui rischi e delle conseguenze dannose che provoca il fumo attivo e passivo.

IL GOZZO ENDEMICO

Gli incontri sono stati tenuti da un'equipe di medici della Facoltà di Medicina dell'Università di Chieti. I ricercatori hanno sottoposto gli alunni delle amiglie consenzienti a test preventivi della malattia e successivamente informati degli esiti.

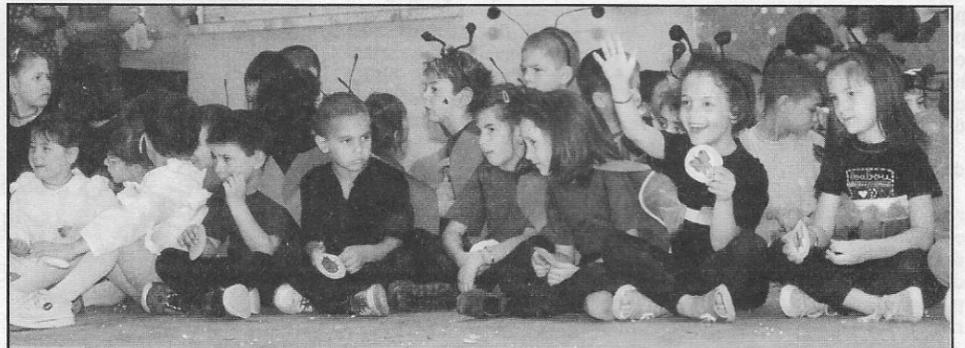
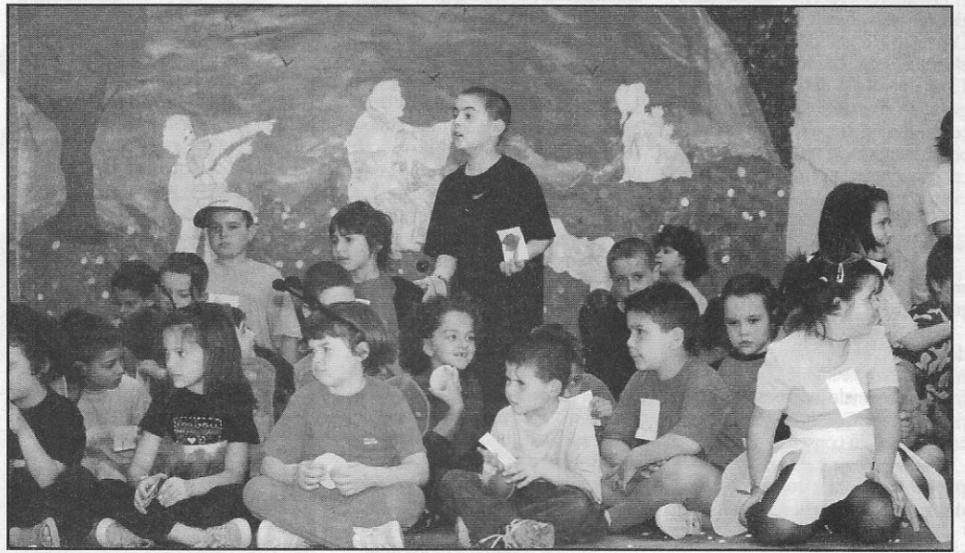
CITY CAMPS 1999

La formula City Camps unisce l'utile al dilettevole in quanto, oltre ad essere funzionale alle esigenze di molte famiglie "immergere" i giovani come se fossero in Inghilterra in sane attività didattiche e ricreative in inglese e contemporaneamente li stimola a perfezionare la lingua e ad aprirsi a nuove esperienze culturali.

Giovedì 15 luglio è prevista un'escursione a Pescasseroli nel Parco Nazionale d'Abruzzo per l'intera giornata, riservata ai partecipanti al City Camps, organizzata dal Centro Sociale Giovanile.

Scuola Materna di Pianella

E' qui la festa!



La Materna di Villareia "In Piazza per..." giocare, mostrare gli oggetti realizzati, venderli e con il ricavato... adottare un bambino



I bambini durante l'esercitazione-spettacolo.



Il Direttore Didattico



Anche le maestre giocano



Hanno partecipato anche le mamme "moschettiere"



I ragazzi della Scuola Media di Pianella in gita ai Giardini Estensi.

La Bottega del Fotografo
Tel. 085/9749641 - Via Roma, 17 - CEPAG.ATTI

AFFITTASI LOCALE PER CERIMONIE
(Interno mq 70 - Esterno coperto mq 100)
RICEVIMENTI - RIUNIONI DI LAVORO
FESTE DI COMPLEANNO
TEL. 085/9771886 - 0339/5253759
Località Cerratina di Pianella

CENTRO DANZA ARTE E SPETTACOLO
Fantasie
di Antonella Del Giudice
Via Cav. Vittorio Veneto, 3
Tel. 085/97.31.12 - 0871/34.92.64
PIANELLA

Provinciali, Carlo Santuccioni: "Dovevo lavorare di più"

di Peppino De Micheli

La vittoria del centro sinistra alle elezioni provinciali nel collegio di Cepagatti-Rosciano è il responso elettorale uscito dalle urne lo scorso 13 giugno. Il DS di Camillo Sborgia guida la lista dei consensi mentre centro-destra strappa la soddisfazione di mandare in provincia un proprio rappresentante: Carlo Santuccioni.

Andiamo ad incontrarlo e ad annotare le sue impressioni.

Complimenti per il risultato personale. Quali le deduzioni dal voto provinciale?

Il comportamento provinciale sia della mia parte politica che del Polo non è stato lusinghiero e anche a livello personale nonostante io sia rientrato nel Consiglio Provinciale, contavo su più consensi.

Come spiega questo risultato a pochi mesi dalla vittoria del centro destra alle comunali di Cepagatti?

Beh, il contesto comunale e provinciale sono talmente differenti che paragoni non si possono fare. Le provinciali sono più "politiche", e comunali sono condizionate soprattutto dalle peculiarità del candidato, escludendo dai loro schieramenti politici.

Comunque per voi del Polo c'è da riflettere...

Sì, ma non è il caso di drammatizzare: gli altri colleghi alleati hanno condotto buone campagne elettorali, casomai criticherei il sottoscritto che doveva lavorare di più per ottenere più voti. Lavoreremo insieme per riassetare e riorganizzare un'oppo-

sizione credibile e decisa.

Come intende personalmente impostare il suo ruolo di consigliere di minoranza?

Impegnandomi a rappresentare e a sottolineare le necessità del mio territorio, sistematicamente dimenticato dalla passata amministrazione provinciale dedita più ad altre zone. Una Provincia non proprio "amica" di Cepagatti e Rosciano dove esiste una penuria di infrastrutture e servizi, che va dalle deficienze nelle strutture sanitarie alle inadeguatezze di una penalizzante rete viaria, che passa dalle arretratezze socio-economiche a quelle culturali. In particolare necessita di una sistemazione la SS 602 soprattutto in relazione all'apertura del Mercato Agroalimentare, il fiume Nora andrebbe ripulito e non lasciato così in abbandono, ecc.

Mi augurerei che le opere venissero fatte con criterio, tempestività ed efficienza, mettendo termine a quel malcostume comune a molte amministrazioni uscite, anche di diversi colori politici, di "muoversi" solo nei periodi elettorali, e di occuparsi come nel caso della nostra Amministrazione Provinciale, solo di asfaltare le strade o di altri lavori "di facciata".

Alla fine l'ingannato è sempre il cittadino che casca sempre nei gicchetti ipocriti e opportunisticvi delle propagande elettorali.

Colgo in ogni caso l'occasione per ringraziare tutti i cittadini che hanno voluto darmi fiducia sperando di ripagarli nel migliore dei modi.

Provinciali, Paolo Di Domizio: "Il mio garofano non è appassito"

di Peppino De Micheli

Com'è andata questa tornata elettorale alla Provincia per il partito e per Paolo Di Domizio?

Bisogna sottolineare il successo dei socialisti arrivati quasi al 6% ma particolare soddisfazione viene dal personale consenso ricevuto: i 363 ricevuti rappresentano per me una gratificazione apprezzabile e lusinghiera che supera ogni previsione.

E' la seconda volta che partecipo alle consultazioni ma è la prima volta che lo faccio con il simbolo del mio "partito", un gruppo politico che sta faticosamente riorganizzandosi dopo le "disavventure" recenti.

Per noi socialisti il panorama politico presenta numerose difficoltà, siamo "piccoli" fra avversari forti e organizzati, la gente tende ad ignorarci e a non prestarci credito, ancora condizionati dalle vicende del "garofano", la stampa non concede tanti spazi a chi non "cattura" più le masse.

Ma per quelli come me l'essere socialista significa soprattutto essere fedele alle nostre nobili e storiche ideologie che non si possono abbandonare solo perchè qualcuno al vertice ha sbagliato e ha condot-

to male il partito. Significa quindi essere coerente con questi principi e non emigrare verso "lidi" politici più sicuri e vincenti.

Quali sono i motivi che ti hanno spinto a candidarti per la Provincia?

Riallacciandomi a quanto già detto uno dei motivi è appunto la volontà di conservare, riproporre e riorganizzare la presenza socialista perchè garante dei diritti fondamentali dei cittadini.

Un'altra spinta alla candidatura è arrivata dalla necessità di volermi impegnare per i giovani che vedo disorientati, estranei, non tutelati da questo scenario socio-politico. Quindi, essendo ancora uno di loro, il mio tentativo è quello di dare una voce a chi non si identifica con nessuno, di amplificare le loro richieste e le loro idee. Continuerò ad impegnarmi in mezzo alla gente e per la gente, anche con un pieno coinvolgimento sociale nelle associazioni, a rappresentare e difendere quell'elettorato che, a dispetto di ricatti elettorali e di una ipocrisia imperante, mi ha preferito apprezzando di me anche serietà e coraggio. Di questo riconoscimento sono grato agli elettori.

L'Ente Manifestazioni Cepagattesi è già al lavoro: il 3 luglio si inizia.

di Francesco Baldassarre

La creazione di un organismo per rivitalizzare la vita associativa a Cepagatti era un'esigenza sentita da più parti: già un anno fa si era parlato di un ente di raccordo fra le varie associazioni, poi per un po' era sembrato possibile riportare in vita la Pro Loco, adesso, finalmente, gli indugi sono stati rotti ed il 1° giugno si è costituito ufficialmente, ex novo, l'Ente Manifestazioni Cepagattesi.

I soci fondatori sono 15 ed al loro interno hanno scelto il primo direttivo, attualmente costituito dal presidente, il signor Franco Michetti; dal suo vice Giam-paolo Marchionne; dal segretario Pirangelo Raffaele; dai consiglieri Giulio Pace, Valerio Basilavvecchia, Rosario Gianma-rino, Alfonso Malatesta, Giuseppe Mirabilio, Cesarino Leone.

Il primo impegno della neonata associazione è stato l'organizzazione di un nutrito calendario di manifestazioni estive, subito dopo seguirà la campagna soci, aperta a tutti, non solo singoli individui ma anche associazioni, imprese, fondazioni, ecc.

"Lo scopo è proprio quello di coordinare le varie associazioni - precisa il presidente Franco Michetti - quindi più numerose sono le adesioni meglio è. Il nostro obiettivo è appunto quello di organizzare, ma soprattutto coordinare gli appuntamenti sul territorio creando un unico calendario, in modo che le date non si accavallino".

"Certo, l'obiettivo principale è il coordinamento e la promozione sociale - continua il consigliere Giulio Pace. Quindi non solo serate, spettacoli e cultura, ma anche sport e sociale".

"Dopotutto anche gli spettacoli hanno una funzione sociale - ribadisce il presidente - noi infatti vogliamo rivitalizzare le serate cepagattesi, riportare a vivere la piazza, farvi incontrare la gente e far sì che lì ci si possa incontrare e parlare. Cepagatti deve tornare ad essere un vero paese, non può diventare la periferia di una città. Questo anche e soprattutto per dare occasioni a chi ne ha poche, come ad esempio i giovani, ai quali vogliamo offrire un'alternativa a basso costo alle serate a Pescara".

"L'inizio è stato incoraggiante - concordano entrambi - le serate del 5 e del 12 giugno, con il teatro dialettale in

piazza a Cepagatti e Villanova, sono state un successo. Di sicuro quindi questo giogo teatrale di Cepagatti sarà da ripetere nel futuro.

Non possiamo quindi che concludere invitando tutti a partecipare, singoli ed attività economiche, partecipare economicamente, partecipare dandoci una mano ad organizzare, ma anche limitandosi a godersi le serate con noi".

Ecco il programma dettagliato delle manifestazioni previste per quest'estate (tutte già finanziate grazie alla generosità delle attività economiche del paese).

- 3 luglio "Maratona Polifonica Abruzzese", Cepagatti rivivrà per una serata le atmosfere medievalesi e rinascimentali, con musica e canti dell'epoca

- 4 luglio: Serata di musica lirica in piazza con pianoforte e violino. Organizzata in collaborazione con l'ALCA.

- 10 luglio: Teatro per ragazzi con la compagnia "Il Draghetto" de L'Aquila

- 11 luglio: Serata di Jazz con la band di Gabriel Rosati (grazie alla collaborazione del sassofonista cepagattese Pierpaolo Tollosso)

- 17 luglio: mostra di pittura di artisti del territorio con ballo in piazza

- 18 luglio (Villanova): esibizione di "Du" botti"

- 25 luglio (Villanova): serata dedicata ai ragazzi con "Spettacolandia", clown, burattini, castello gonfiabile, ecc.

- 31 luglio (Villanova): sagra e ballo liscio

- 8 Agosto: serata di Flamenco

- 9 agosto: sfilata di moda

- 15 agosto: serata di musica leggera con l'orchestra "Fuori Orario"

- 22 agosto: doppio appuntamento, il giorno gara ciclistica per giovanissimi (6 - 11 anni), la sera a Rapattoni sagra delle pizze fritte

- 28 agosto: secondo appuntamento con l'ALCA, concerto vocale di lirica

- 29 agosto: a grande richiesta replica della serata di teatro dialettale

- 4 settembre: concerto-esibizione di pianoforte dei giovani pianisti locali

Il programma sarà arricchito infine da tre serate di Cinema all'aperto a Cepagatti e Villanova.

La Provincia non sarà un'azienda efficiente con il centro-sinistra

di Ileana Fedele

Sono Ileana Fedele, candidata di Forza Italia nel Collegio Provinciale di Cepagatti-Rosciano. Ho ottenuto 618 voti di preferenza alle ultime consultazioni elettorali e, pur non avendo raggiunto il quorum necessario per essere eletta Consigliere Provinciale, mi dichiaro soddisfatta per i consensi ricevuti alla mia prima esperienza politica e ringrazio i numerosi elettori che hanno accordato la loro fiducia e me e a Forza Italia.

Sono altrettanto soddisfatta per il risultato conseguito dal dott. Carlo Santuccioni, primo degli eletti nella lista di Alleanza Nazionale perchè, anche se complessivamente le elezioni sono state vinte dal Centro Sinistra, Cepagatti ha per la prima volta un rappresentante del Centro Destra in seno al Consiglio Provinciale di Pescara che sicuramente sarà di riferimento non solo per Alleanza Nazionale ma anche per gli altri Partiti del Polo ed in modo particolare di Forza Italia.

Ho un solo rammarico, i cittadini della provincia di Pescara scegliendo il Centro Sinistra hanno perso l'occasione per fare in modo che la Provincia stessa diventasse una organizzazione tesa a sostenere veramente ed a incentivare chi lavora, chi rischia, chi intraprende, chi, lavoratore autonomo, professionista, agricoltore, artigiano, com-

mercante, piccolo o piccolissimo imprenditore investendo e rischiando in proprio, assume su di se la responsabilità dei propri collaboratori e delle loro famiglie; hanno perso in pratica l'opportunità per trasformare l'Amministrazione Provinciale in una azienda efficace ed efficiente, amica vera di tutti i cittadini e non solo di quelli politicamente vicini al Centro Sinistra, un'azienda tesa a risolvere i problemi quotidiani di tutti, soprattutto dei più bisognosi, delle donne, degli anziani e dei giovani.

Questi ultimi, infatti, hanno bisogno di una politica attenta ai loro problemi.

Vengo dal mondo del lavoro, sono giovane anch'io, insieme con altri amici, tra cui il Segretario Comunale di Forza Italia Angelo Faieta, sono stata una delle prime fondatrici del Club Forza Italia nel lontano 1993; avrei voluto rappresentare nella pubblica amministrazione le esigenze del mondo femminile tante volte dimenticato dalla classe politica che ci ha preceduto e completamente sconosciuto alla classe politica di Centro Sinistra che oggi amministra la Provincia.

Continuerò comunque e sempre, anche da semplice cittadina, a portare tra la gente gli ideali di Forza Italia e a cercare di risolvere i loro problemi.

Cepagatti: aria di crisi in Croce Rossa

Intervista all'ispettore Bruno Santuccioni di Peppino De Micheli

E' stato da sempre un fiore all'occhiello per Cepagatti, vista la partecipazione e l'importanza del servizio, ma ultimamente la Croce Rossa sembra avere bisogno di qualche cura "ricostituente".

Per controllarne l'effettiva salute, chiediamo lumi al responsabile momentaneo il signor Bruno Santuccioni.

"Il gruppo CRI di Cepagatti - esordisce - non attraversa un buon periodo, un calo di partecipazione attiva nonché un dannoso disinteresse della cittadinanza, stanno pregiudicando la nostra opera.

Inoltre ulteriore disturbo è stato arrecato dalle polemiche sull'insediamento di una sede CRI a Pianella e sulle forme di coordinamento tra i due gruppi.

-Come intendete provvedere per ovviare ai vostri problemi?

Con lavoro ed impegno vorremmo ridisegnare l'organigramma e i servizi, sperando nel recupero di quei volontari che si sono allontanati o sporadicamente sono presenti. Inoltre invitiamo quegli enti che ci hanno sostenuto a non dimenticarsi di offrire un rinnovato sostegno del quale abbiamo urgentemente bisogno.

-Precisamente quali le novità che volete introdurre?

Noi abbiamo un progetto che vuole differenziare quindi migliorare il servizio che interessa le sedi CRI di Pianella, Catignano, Caprara e la nostra. Con gli altri amici volontari vorremmo alternare e disciplinare gli orari di operatività coordinandoli su diverse fasce orarie in modo da garantire una presenza costante.

Poi, fermo restando i normali compiti di soccorso, proporremmo che ogni gruppo si specializzasse in un tipo di intervento emergenziale per una copertura più qualificata ed appropriata.

Queste ed altre forme di coordinamento potrebbero anche aiutarci nel caso di carenza di personale. Del progetto è stato già informato il responsabile provinciale e intendiamo avviare colloqui con le CRI coinvolte.

In questo senso abbiamo già incontrato il gruppo pianellese e sancito, a dispetto delle polemiche recenti, efficaci accordi e collaborazione in una azione congiunta e non distaccata delle due sedi.

-Quali i vostri motivi di "orgoglio crocerossino"?

Innanzitutto il gruppo cinofilo, unico del centro Italia, le nostre partecipazioni alle missioni umanitarie, ultima quella in Kosovo dove sono presenti due dei nostri presto affiancati da altri, l'ottima performance ai campionati di soccorso e di abilità delle CRI locali dove ci siamo classificati quarti su diciotto squadre, il nuovo corso di primo soccorso a settembre, giornate ricreative per socializzare e divertirsi insieme.

-Con queste credenziali il gruppo conserva una dignitosa vitalità?

Sì, ma non so se riusciremo ad andare avanti nel disinteresse e nella latitanza di chi può e deve fare qualcosa per il nostro servizio così utile e attivo. Mi auguro che da parte di tutti una calorosa sensibilizzazione che ci permetta di avere nuove forze e nuove risorse.

ELEZIONI Provinciali 13.6.99 - Collegio di Cepagatti		
PARTITO	CANDIDATO	VOTI
Lib. Lib. Lib.	Santavenero.....	15
Democratici Sinistra	Sborgia (eletto).....	2345
Partito Popolare	Iacovozzi.....	152
Socialisti Democratici	Di Domizio.....	363
Comunisti Italiani	Falone.....	395
I Democratici	Baraccani.....	208
Rifondazione Comunista	Ranieri.....	170
Verdi	Cilli.....	23
CCD	Basilisco.....	278
Alleanza Nazionale	Santuccioni (eletto).....	1574
Fiamma Tricolore M.S.	Cetrullo.....	121
DC	Ricci.....	340
Cattolici Democratici	Speranza.....	115
I Liberali Sgarbi	Eramo.....	29
Forza Italia	Fedele.....	618
Fronte Nazionale	Di Benedetto.....	52

Una tassa per inquinare

(continua dalla prima pagina)

erbacce e rifiuti, alla mercè di vandali occasionali che non hanno difficoltà a scavalcare la precaria recinzione. Miliardi buttati in aperta campagna nel tipico stile "tutto italiano" che le passate amministrazioni si sono ben guardate dall'affrontare nel metodo e nella sostanza.

Sta di fatto, quindi, che le fogne delle abitazioni di Villanova e Buccieri scaricano direttamente nel fiume o nelle aree circostanti, determinando quella che oggi viene definita la "morte" del fiume Pescara. Eppure il Comune di Cepagatti, Gestione acquedotto, nelle bollette di pagamento del consumo dell'acqua annovera due voci di spese a carico del contribuente: Importo fognature di £ 170/Mc + Importo depuratore di £ 500/Mc = Totale Legge Merli.

La Legge Merli del 10 maggio 1976 è specificamente nata per prevenire l'inquinamento idrico, anche se non è ancora riuscita ad ottenere l'effetto desiderato, tant'è che oggi si riversano migliori speranze sulla più recente legge Galasso.

E' evidente, alla luce di quanto detto e degli alti costi che il contribuente è chiamato a sostenere in virtù del rispetto proprio della Legge Merli (in tutti i Comuni d'Italia) che il cittadino di Cepagatti e delle frazioni di Villanova e Buccieri paga una tassa contro l'inquinamento ma per inquinare al tempo stesso il fiume Pescara, visto che il depuratore non è in funzione e nemmeno esistono opere pubbliche in cantiere che dovrebbero convogliare, attraverso un grande collettore, la rete fognante verso il depuratore di Buccieri.

Così l'inquinamento idrico derivante dallo scarico nelle acque interne di sostanze industriali e civili non degradabili e tossiche risulta essere il vettore più celere per danneggiare sia le specie ittiche presenti (?) nel fiume che la natura circostante all'ambito fluviale.

Di fronte ad un problema così grave per l'ambiente e i cittadini c'è da chiedersi, come contribuenti, che fine facciano le tasse pagate annualmente per la Legge Merli, visto che c'è un depuratore che non funziona. (Pino Baraccani)

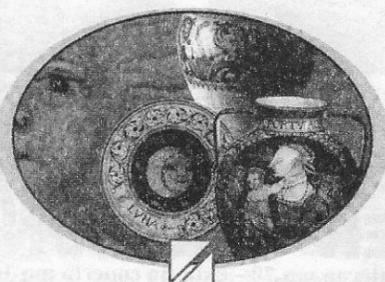
ISTITUTO DI BELLEZZA A SERVIZIO GLOBALE



Via D. Alighieri, 76 - Tel. 085/9749750

CEPAGATTI

La lista di Nozze:
una scelta che ha solo vantaggi!



ANALISA DI DOMIZIO
DI DOMIZIO & DI GIOVANNI

CEPAGATTI (PE) - V.le dei Pini, 10 - tel. 085/97.42.03

BAR TRATTORIA MARZAROLO

RICEVITORIA

Super Endolotto
GIOCATO NORMALI E SISTEMI INTEGRALI

totip più
COMPUTER

Totosei
"AL SERVIZIO DELLO SPORT"

TRIS

Totogol

SISTEMI RIDOTTI E A CARATURA

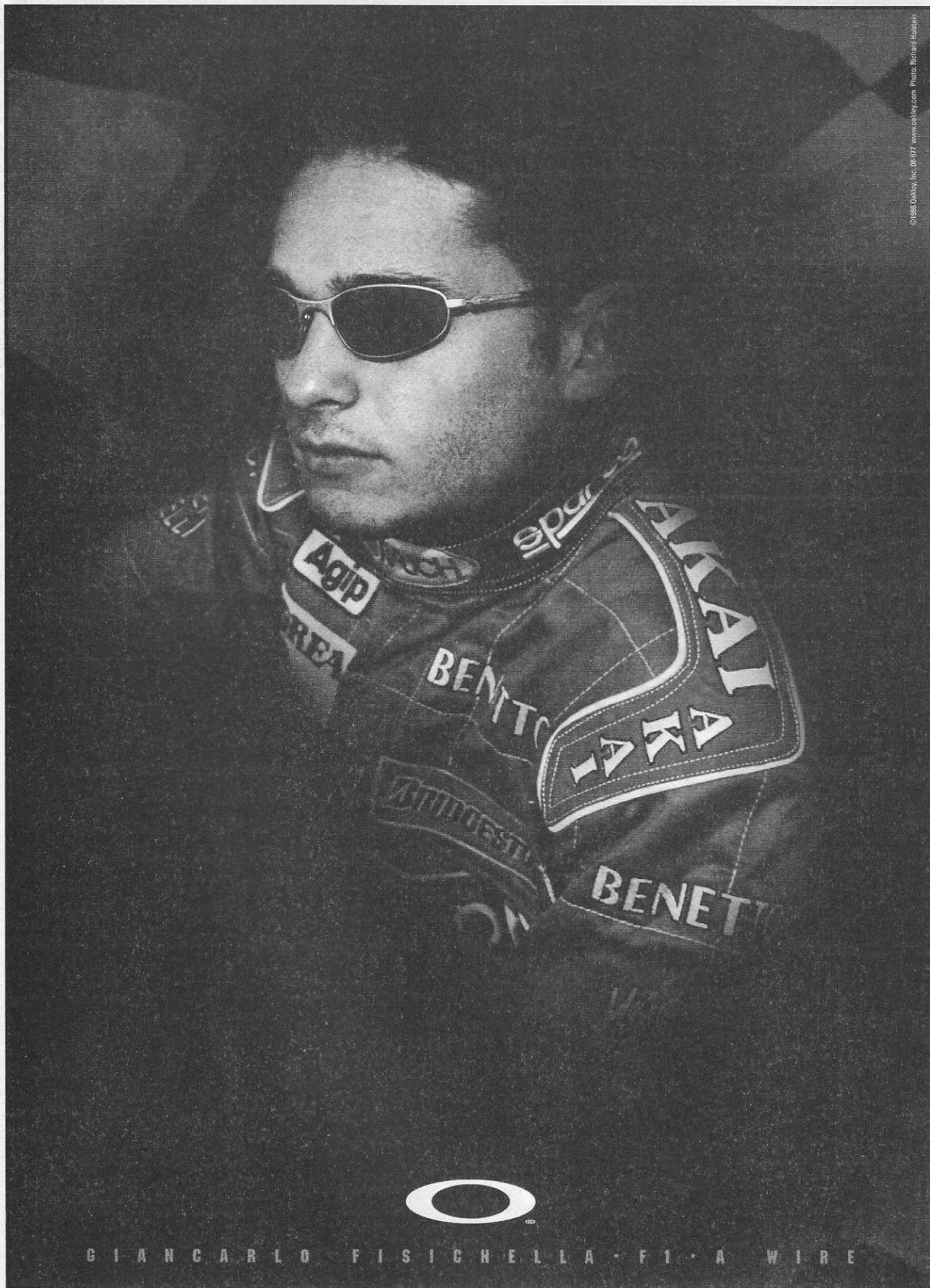
"Vieni a pescare nel Cestino della Fortuna"

Via Dante Alighieri, 108 - Tel. 085/974144

CEPAGATTI

Ottica D'Alimonte

Via Roma, 7 - Tel. 085/974595 - CEPAGATTI

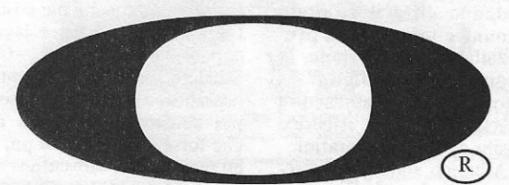


**PROTEGGI
I TUOI
OCCHI
DAL SOLE!**

Già disponibili
presso il nostro
punto vendita
tutte le nuove
collezioni di
occhiali da sole

NOVITA' OAKLEY

La vostra vista può anche essere perfetta ma le condizioni di luce non lo sono mai. Ecco perchè Oakley ha creato una gamma di lenti con uno spettro cromatico di qualità superiore in grado di trasmettere dal 9% al 92% della luce disponibile. Ciò garantisce un equilibrio ottimale tra assorbimento cromatico e capacità di riflessione. In altre parole: la massima chiarezza di percezione. Ma questa non è l'unica caratteristica che fa delle nostre lenti un prodotto assolutamente innovativo. Infatti sono realizzate in Plutonite pura, un materiale capace di bloccare al 100% qualsiasi radiazione ultravioletta e la luce azzurrina nociva. Inoltre sono intercambiabili e conformi allo standard ANSI Z 87.1 per limpidezza ottica e resistenza agli urti.



Ottica D'Alimonte
Rivenditore Autorizzato
OAKLEY

Moscufo: "Il nostro doping? Tutte le settimane a cena con le mogli e gli amici"

di Francesco Baldassarre

Stagione agonistica in pieno svolgimento per il Gruppo Sportivo Ciclistico di Moscufo. L'associazione, che ha mantenuto praticamente invariate le compagne societarie e la squadra (rafforzata comunque dall'arrivo dell'ex campione nazionale di mountain bike Starinieri) ha partecipato fino ad oggi a 21 gare, ottenendo ben 14 vittorie, più un primo posto nella classifica finale del Giro Interprovinciale.

Quest'ultimo è stato conquistato dal veterano Di Domenico, che su cinque tappe ha ottenuto tre vittorie ed un secondo posto, lasciando spazio agli avversari solo nella frazione a cui non ha partecipato. Per quello che riguarda le altre vittorie invece: cinque a testa per Di Domenico e Tudico, due successi per Frattini, uno per Starinieri, Guercioni e Matriccioni (che si è aggiudicato il campionato Regionale).

Oltre all'attività agonistica, ferve anche l'attività per organizzare le varie manifestazioni: il gruppo ha già organizzato corse a Castellana, S. Agnello di Elice e Moscufo (il Trofeo De Colibus, giunto ormai alla dodicesima edizione), mentre è imminente l'appuntamento di Collecervino (quinta edizione del Trofeo "Biroccio").

Naturalmente, dopo il caso Pantani al giro d'Italia, non potevamo non approfittare di questo "punto della situazione" sul ciclismo amatoriale per chiedere ad un esperto come Di Domenico qual è la situazione doping fra i ciclamatori: "Io posso parlare ovviamente per la mia squadra e posso assicurare che noi facciamo solo uso di qualche reintegratore dopo le fatiche maggiori. Probabilmente c'è anche nel nostro ambiente qualcuno che fa il ciclamatore stipendiato e

quindi pur di ottenere risultati è disposto ad assumere qualcosa. Ma lo ripeto, non è assolutamente il nostro caso, per noi la bicicletta è un modo di stare insieme, figuriamoci se vogliamo rovinarci la salute. D'altra parte lo dimostrano anche i nostri risultati altalenanti, noi non abbiamo ciclisti che vanno forte tutta la stagione, vinciamo tutti a periodi, condizionati soprattutto dalle condizioni meteorologiche. Io ad esempio sono andato bene in quest'inizio di stagione, con il fresco, adesso toccherà ad altri che invece preferiscono il caldo. Se poi devo rivelare proprio tutti i segreti, confesso che anche noi facciamo uso di una particolare forma di doping: le cene che facciamo settimanalmente fra di noi e con le famiglie: per noi pedalare significa divertirsi insieme e quindi non c'è doping migliore di questo".

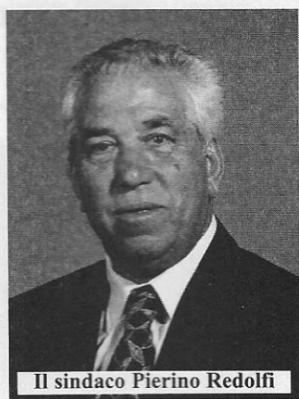


Il Gruppo Sportivo Ciclisti di Moscufo

Cappelle, il sindaco Pierino Redolfi: "Adesso bisogna riappacificarsi"

"Gli animi non possono essere così avvelenati, dopo tutto viviamo nello stesso paese"

Intervista di Francesco Baldassarre



Il sindaco Pierino Redolfi

Ben quattro liste in campo, un paese sommerso prima dalle polemiche seguite allo sfaldamento della vecchia maggioranza, poi da una lunga ed accesa campagna elettorale, alla fine una vittoria netta della lista capeggiata da Antonio Redolfi. Proprio al neosindaco, in politica da una vita (debutto nel 1964 nella DC, allora in minoranza; dal 1975 al 1985 vice sindaco ed assessore con "La Bilancia"; dieci anni di assenza, poi il ritorno alle penultime amministrative, la crisi, la candidatura e la bella vittoria del 13 giugno) ed adesso alla testa di un'amministrazione con molti giovani, chiediamo cosa si devono aspettare gli abitanti di Cappelle per il loro futuro.

Cominciamo ovviamente dalla bella vittoria elettorale: una vittoria forse inaspettata, almeno nelle proporzioni?

"Una vittoria netta, alla grande, di cui ovviamente siamo orgogliosi ed in cui io speravo e credevo. Una vittoria che testimonia come la gente abbia creduto a quello che le abbiamo detto. Ha dato fiducia a chi ha lasciato da parte tutte le polemiche per parlare invece del futuro di Cappelle, delle cose da fare, senza offese ed attacchi personali per nessuno".

La chiarezza con cui si sono espressi i cittadini di Cappelle potrà aiutare a svelenire il clima politico del paese?

"Mi auguro di sì, spero che

dopo gli scontri degli ultimi tempi ci si possa finalmente riappacificare. Gli animi non possono essere così avvelenati, dopo tutto viviamo nello stesso paese. Certo mi è dispiaciuto che si sia arrivati a scontri personali anche molto duri. Adesso però occorre pensare al futuro, al lavoro da fare".

Il lavoro da fare, appunto, quali sono le prime cose di cui vi occuperete?

"Intanto c'è da continuare il lavoro iniziato dalla precedente amministrazione, per essere concreti l'appalto dei lavori del ponte, la recinzione della scuola elementare e poi numerosissimi incarichi professionali. Subito dopo occorrerà risolvere il problema del personale del Comune, troppo carente, così come occorrerà rimettere mano al P.R.G., la cui revisione è importantissima per il paese.

C'è poi il restauro del

Municipio, un progetto da 350 milioni per abbattere le barriere architettoniche e restaurare la facciata dell'edificio.

Infine c'è l'impegno nel sociale, da continuare e rilanciare. Tra l'altro dobbiamo essere grati al Commissario che, tenendo conto delle firme dei cittadini di Cappelle, ha continuato il programma avviato dall'assessore Cicoria, cosicché adesso sono già pronte le cure termali a Caramanico per gli anziani, dal 24 agosto al 12 settembre.

Da rispettare senz'altro poi l'impegno preso con i cittadini per una loro maggiore partecipazione alla vita amministrativa: almeno due volte l'anno convocheremo dei Consigli Comunali in cui tutti i cittadini avranno la possibilità di parlare ed esprimere direttamente il loro pensiero".

Per concludere, ha già scelto gli assessori che l'affiancheranno nell'amministrazione del paese?

"Certamente, anzi praticamente la Giunta è già al lavoro. All'assessore Cicoria sono state affidate le deleghe a Ecologia, Commercio, Industria, Agricoltura, Affari Sociali e Sicurezza (legge 626). L'altro assessore invece sarà Stefano Sonsini, cui sono state affidate le deleghe all'Urbanistica ed ai Lavori Pubblici, deleghe pesanti per un giovane alla prima esperienza, ma che testimonia ancora una volta la volontà di dare fiducia ai giovani".

Moscufo conquistata dalle donne...

(continua dalla prima pagina)

La nostra intervista con la nuova giunta comunale di Moscufo non può non cominciare dunque da questo dato di fatto.

Le vere vincitrici della tornata elettorale a Moscufo sono state le donne, indipendentemente dagli schieramenti politici?

"Adesso non esagererei - ci dice con la consueta franchezza il neo sindaco Dilva Ferri - è innegabile che il paese ha dato la sua fiducia alle donne e questo non mi può che far piacere, ma non andrei oltre. Io spero che si tratti di una fiducia accordata dopo un'attenta valutazione, e contemporaneamente sono sicura che questa forte presenza femminile possa solo migliorare l'amministrazione, dotandola di una maggiore sensibilità in settori in cui le donne generalmente sono più attente degli uomini. D'altra parte è ovvio che chi ha vissuto in prima persona determinate problematiche poi abbia le idee più chiare su come risolverle".

"Di certo il paese ha dato prova di una maturità forse inaspettata - continua il vice sindaco Alberico Ambrosini. In genere nei paesi la mentalità è difficile da cambiare e questo poteva essere un ostacolo per le molte donne in lista, invece Moscufo ha risposto in maniera esemplare".

Andando oltre il risultato delle donne e tornando ai problemi dell'amministrazione, la nuova giunta è già definita?

"Certo, - riprende il sindaco - i due assessori saranno Alberico Ambrosini e Marilena Serafini.

Ad Alberico sono state assegnate le deleghe al Bilancio,

Lavori pubblici e Personale, oltre naturalmente all'incarico di Vice sindaco. La scelta se vogliamo era ovvia: il mio vice doveva avere necessariamente due caratteristiche, essere un uomo e risiedere nel centro urbano di Moscufo. Alberico le ha entrambe ed in più nel passato ha accumulato esperienza ed ha dimostrato ottime capacità.

Anche per Marilena Serafini la scelta era quasi scontata: avrebbe fatto l'assessore anche senza il brillante risultato elettorale riportato. Oltre alle deleghe affidatele, Ambiente, Sanità, Servizi Sociali, Sport, Cultura, Commercio e Pubblica Istruzione, avrà infatti il delicato compito di ricucire lo strappo creatosi fra Moscufo ed il Bivio.

Aver scelto un assessore della zona, è la prima volta negli ultimi tempi, mi sembra una novità importante ed un segnale forte della volontà dell'amministrazione di superare in ogni modo l'attuale divisione fra le due realtà. Divisione dovuta soprattutto alla distanza ed alla dislocazione geografica, che avvicina la frazione molto di più a Cappelle che a Moscufo".

La squadra quindi è pronta, quali saranno ora le prime cose da fare?

"Innanzitutto portare avanti tutto il lavoro iniziato dall'amministrazione precedente. In particolare è praticamente cosa fatta l'aggiudicazione per i lavori di consolidamento del Centro Storico, circa un miliardo e mezzo che andremo a spendere per cercare di risolvere quello che forse è il problema più grave ed urgente per Moscufo.

Per il futuro invece il program-

ma è tanto semplice quanto ambizioso: rendere Moscufo un paese bello, funzionale e ricco, non solo dal punto di vista economico, ma anche, anzi soprattutto, per quello che riguarda i valori".

Ed i nuovi assessori come contribuiranno a questo ambizioso progetto?

La precedenza a Marilena Serafini, imprenditrice, per la prima volta in politica, anche se da sempre impegnata nella scuola e nel sociale.

"Proprio questo impegno nel sociale, oltre che la situazione di Bivio Casone, mi hanno trascinato in quest'avventura. Ovviamente, essendo stata scelta per riavvicinare queste due realtà di Moscufo farò di tutto per centrare questo obiettivo. Però vorrei precisare che è mia intenzione lavorare per tutta Moscufo, senza distinzioni, dando la precedenza non a questa o quella zona, ma solo alle cose che sono più importanti per l'insieme del paese".

Per Alberico Ambrosini invece si tratta di una conferma, con promozione:

"Con promozione e con maggiori responsabilità. Non si può nascondere infatti che il settore dei lavori pubblici, di cui andrò ad occuparmi, presenta gravi problemi. La prima cosa che vorrei fare è ripartire dai ruderi, dai tanti lavori lasciati incompleti e che vanno assolutamente ultimati. D'altra parte potrà contare sul senso estetico di una maggioranza al femminile che sarà particolarmente attenta ed esigente e dunque sarà una garanzia. Non posso far altro quindi che fare del mio meglio per non deludere le nostre donne".

L'indomabile Roberto Ricci

(continua dalla prima pagina)

Il "frangente" in questione è legato ai risultati delle elezioni comunali tenute lo scorso 13 giugno a Cappelle sul Tavo e riguarda l'ex sindaco Roberto Ricci: Grande sconfitto? Generale senza soldati? O, più semplicemente, uno che "si è fermato un giro" ma potrebbe ripartire in un prossimo futuro alla riconquista dello scranno del primo cittadino?

Quando lo chiamiamo pensiamo di trovarlo un po' abbacchiato e ci predisponiamo in qualche modo a consolarlo con una pacca sulla spalla... E invece no, Roberto Ricci è brillante, disponibile e pungente come sempre, come se non fosse successo niente, come se Pierino Redolfi sindaco fosse un fatto temporaneo, un incidente di percorso.

Favoriti, dunque, dall'ottima accoglienza gli porgiamo subito la prima domanda.

Quale giudizio dà Roberto Ricci del risultato elettorale alle comunali di Cappelle?

Una battaglia fatta di maldicenze e di calunnie. Una vittoria che non è farina del sacco di chi ha vinto le elezioni...

Perché i cittadini di Cappelle non hanno premiato la tua lista?

Perché hanno creduto alle maldicenze!

Ma la lista era competitiva?

Certo che era competitiva! Ed era composta da persone serie scese in campo per fare gli interessi della comunità.

Quindi nessun pentimento. Se si rivoltasse fra una settimana la riconfermeresti?

Sì, rifarei la stessa squadra.

E rifaresti la stessa campagna elettorale?

La campagna elettorale della mia lista è stata fatta talmente bene da essere irripetibile.

Forse sul tuo risultato ha inciso la presenza di quattro liste...

No, non è questo il problema. La vera sconfitta, per quanto mi riguarda, può essere fatta risalire al Giugno '98. Chi ha da intendere può intendere...

Cosa pensi della lista che ha vinto?

Mi è difficile dare un giudizio sul modo in cui lavorerà.

Se tu non avessi partecipato a queste elezioni, se fossi stato uno spettatore, chi pensi avrebbe vinto?

La lista della Bilancia.

La tua elezione, lo scorso anno, era stata interpretata come un segnale di svolta rispetto al passato. Adesso questo cambiamento continuerà?

Guarda, se grazie alla mia elezione avevamo dato una sterzata nella vita politica e amministrativa di Cappelle, con queste elezioni siamo tornati indietro di 30 anni a un sistema clientelare e di spartizione del territorio del paese.

Un tuo giudizio sulle elezioni provinciali?

Il centro sinistra non poteva vincere nella nostra zona, sia perché la vallata del Tavo è radicalmente legata a questa area politica, sia perché le diverse forze politiche che la compongono avevano ben operato.

E a livello locale?

A Cappelle la candidatura di Vittorio Cicoria è stata voluta dai DS per togliere consensi ai candidati DS presenti nella mia lista per le comunali.

Luigi Ferretti

Moscufo: i risultati delle elezioni comunali

Lista N° 1 "Insieme per Moscufo" Candidato Sindaco: Ferri		Lista N° 2 "Torre" Candidato Sindaco: Di Marzio	
Candidato	N° Preferenze	Candidato	N° Preferenze
De Colibus C. *	83	Agresta A.	9
Orlando D. *	62	D'Andrea D. *	52
Ambrosini A. *	102	Di Lorenzo M. *	106
Cancelli L. *	154	D'Intino I.	50
Paris U. *	87	Di Pasquale C.	40
Pace A.	35	Fusella I.	47
Orlando M.	42	Iachini F.	45
Di Massimo L. *	68	Luciani F.	7
Ferrati A. *	71	Marinucci A.	25
Di Renzo I.S.	46	Nobilio A. *	115
Serafini M. *	137	Pannese M.A.	46
Di Pietro D.	22	Passeri R.	11
TOT. PREFERENZE	909	TOT. PREFERENZE	553
TOT. VOTI LISTA	222	TOT. VOTI LISTA	237
TOT. GENERALE	1131	TOT. GENERALE	790

(*) Eletti consiglieri comunali

(*) Eletti consiglieri comunali

**ALIMENTARI
MACELLERIA
GIUSEPPE
D'ANTONIO**
SERVIZIO PER CERIMONIE
Via S. Antonio, 96
Tel. 085/8505553
ROSCIANO

FERRAMENTA
F.lli Ricci & C.
s.n.c.
Materiale Elettrico
Casalinghi
Via Vestina a Mare, 29
Tel. 085/4470058
CAPPELLE SUL TAVO

CARROZZERIA FORTUNA
di Fortuna Vincenzo
ATTREZZATO CON
BANCO DI RISCANTRO E
VERNICIATURA ORIGINALE PPG
Via S. Nicola, 12
Tel. 085.97.25.05
PIANELLA

M.V.D.
DI GIANDOMENICO
MARCO & C.
Via Regina Margherita, 161 - Tel. 085/4471901
CAPPELLE SUL TAVO
Torneria
Costruzioni
Meccaniche
Realizzazione
Stampi

CATIGNANO/La morte per overdose

Per non dimenticare...

Così, dopo la morte del giovane padre di famiglia di Civitaquana, avvenuta soli pochi mesi orsono, anche Catignano, com'era inelutabile che accadesse, si è trovata a versare lacrime per la prima vittima della droga.

Purtroppo, visto l'andazzo della vita sociale del paese in quest'ultimi anni, era inevitabile che ciò succedesse.

Probabilmente in paese tutti sapevano, ma nessuno, probabilmente, ha avuto il coraggio di mettere le mani su una piaga del genere, che va sempre più dilagando.

E come tutte le tragedie, anche questa ha lasciato dietro di sé tanto dolore e sgomento.

Dolore perché la scomparsa di un ragazzo così giovane, con tanti amici e conosciuto da tutti come un uomo mite, simpatico e con tanta voglia di vivere è sempre una cosa straziante.

Sgomento perché nessuno poteva immaginare che un ragazzo di un piccolo centro come Catignano potesse dar fine alla sua esistenza in un modo così crudele. Fino a qualche settimana fa notizie del genere eravamo abituati a leggerle solo sui giornali.

Tuttavia in questi ultimi anni il fenomeno della droga, si è andato sempre più diffondendo, anche in questi piccoli centri di provincia.

Al solito, anche i ragazzi di un piccolo comune come Catignano, dove risiedono poco più di mille e cinquecento anime e che dista più di trenta chilometri dal capoluogo, iniziano per gioco o per curiosità con l'uso di spinelli e droghe leggere per poi inevitabilmente passare all'uso di sostanze più pesanti.

A tutto ciò, probabilmente, dev'essere aggiunta la carenza di organi e strutture pubbliche rivolte ad aggregare i giovani e ad arginare il dilagare di questo fenomeno.

Come se non bastasse, un'altra piaga, che di giorno in giorno dilaga a macchia d'olio in paese è l'alcolismo, male silenzioso che affonda sempre più le proprie radici tra le giovani generazioni.

Molti dicono che questi sono i mali portati dal benessere e dal progresso.

Molti altri dicono che questi mali sono causati dal disagio sociale nel quale le giovani generazioni si trovano costrette a vivere.

Altri ancora dicono che scelte del genere sono generate dalla perdita di valori morali o dalla disgregazione di alcuni pezzi fondamentali dell'attuale società, come la scuola e la famiglia.

Molti continuano a dire ma nessuno, o forse pochi, cominciano a fare.

Lettera firmata

CATIGNANO/Calcio La stagione dell'Aurora

Si avvia alla conclusione la stagione sportiva della scuola calcio "Aurora 98 Catignanese", una stagione, stando ai risultati, abbastanza positiva e piena di impegni in tutti i settori.

La stagione 98/99 terminerà con la partecipazione degli allievi a due grandi tornei: quello di Penne, di portata internazionale, dove i ragazzini hanno la possibilità d'incontrare squadre straniere, confrontando la loro esperienza con quella di altre squadre europee e quello di Manoppello dove sono impegnate le categorie Primi calci, Pulcini e Giovanissimi.

"Per festeggiare la fine della stagione agonistica" dice il presidente Sante Colantonio "il prossimo 2 luglio ci ritroveremo tutti al ristorante Villa Claudia, assieme ai genitori ed ad alcuni esponenti della federazione".

"Un ringraziamento particolare" continua il presidente Colantonio "va fatto anche ai genitori, i quali mi sono stati di grande aiuto nei momenti di difficoltà, come vorrei ringraziare anche la redazione del giornale che mi ha dato la possibilità di far conoscere questa realtà anche al di fuori delle mura di Catignano".

La speranza dei dirigenti della scuola calcio "Aurora 98" è quella di veder aumentare sempre più il numero degli iscritti, anche con l'arrivo di ragazzi provenienti da paesi limitrofi.

La storia di Catignano/2ª parte

A cura di Giuliano Colaiocco

Come già accennato nella prima parte, il territorio di Catignano era abitato fin dalla preistoria e a testimonianza di ciò vi sono i numerosi ritrovamenti archeologici portati alla luce in contrada Sterpara.

I primi scavi, iniziati oltre 20 anni fa, nella zona denominata "Ponte Rosso", ebbero luogo dopo il ritrovamento di alcuni cocci di ceramica particolarmente lavorati.

Subito ci si accorse di essere di fronte ad un insediamento risalente all'era Neolitica.

Il sito, abitato tra il 4.100 e il 3.900 avanti Cristo, era formato da capanne in legno e argilla, inoltre, dai residui di rifiuti, dai frammenti di ceramica, minuziosamente decorati e dagli strumenti di selce e ossa ritrovati è possibile capire che questi popoli vivevano di agricoltura, coltivando grano, fave, farro, e piselli e di allevamento di bovini, pecore e maiali.

Nel sito è stato ritrovato anche lo scheletro di una donna con la presenza di due trapanazioni craniche, in ottimo stato di conservazione.

Sicuramente l'area delimitata da una parte dal fiume Nora e dall'altra dal "Fosso Cappuc-cini", vista la sua particolare posizione geografica e la fertilità dei terreni, è stata da sempre meta di moltissimi popoli che vi si sono avvicinati nelle diverse epoche storiche.

L'ultimo popolo, prima dell'avvento dell'Impero Romano, che aveva impiantato le proprie radici nel posto erano i "Vestini".

Essi fino all'arrivo dei Romani, vivevano organizzati in varie tribù e su un territorio molto vasto.

Con l'arrivo dei Romani molti di questi villaggi furono distrutti e tra essi anche quello costruito nelle vicinanze dell'attuale Catignano, in contrada Cappuc-cini.

Dopo molti anni e varie vicende storiche non ben definite, Catignano fu ricostruita sull'attuale collina.

Secondo le fonti più attendibili il nostro paese intorno al 1070 si trovava sotto la pertinenza del vescovo di Penne, ed il 6 aprile dello stesso anno fu donato al monastero di Carpineto, assieme all'attuale chiesa della Natività di Maria Santissima, sotto il divieto di alienarlo ed con un censo annuo di 12 denari.

Nel 1161 viene ricordata come possesso dei Conti de Aprutino ed abitata da circa 270 persone.

Circa dodici anni dopo pare che questa terra appartenesse per metà a Bartolomeo da Casale e per l'altra a Trasmondo di Collemiano.

Feudo dei Campaneschi nel 1400 fu donata da Ferdinando I° alla città di Chieti.

Nel febbraio del 1496 il re Ferdinando II° vendette Catignano a Giovanni d'Affitto, per duemila ducati insieme a Nocciano e Pietranico.

Mentre nel 1602 fu venduta, assieme a Nocciano, per 34000 ducati, al dottor Scipione Rovito che le cedette poi ad Ottavio Pavese.

Durante l'invasione francese in Abruzzo, avvenuta tra il 1798 e il 1810, Catignano fu meta e luogo d'origine di numerosi briganti.

Il fenomeno del brigantaggio fu molto sentito a Catignano e molti furono i personaggi che vi presero parte anche se il più malvagio, secondo alcuni atti rinvenuti in un archivio a Penne, fu Nicola Piselli.

Per le sue azioni inique e sanguinarie esso fu soprannominato "Il lupo" ed a capo di una banda di briganti catignanese commise delitti di inaudita crudeltà, seminando terrore e distruzione soprattutto nei comuni di Civitella Casanova, Cugnoli e Pescosansonesco, dove in un solo attacco massacrò un'intera famiglia saccheggiando e rubando beni mobili per circa 10.000 ducati.

Agli inizi del 1800 l'archivio comunale di Catignano andò in fiamme, pertanto molti documenti e testimonianze storiche dell'epoca andarono perduti.

Nel 1804 Catignano era compreso nell'Abruzzo Ulteriore, in provincia di Teramo ed era feudo della famiglia Baffi, con circa mille abitanti.

Con la legge dell'otto dicembre del 1806, che aboliva il feudalesimo, la provincia di Teramo fu divisa in due distretti e sedici governi.

Catignano fu inserito nel secondo distretto assieme a Penne, Tossicia, Bisenti, Pianella, Loreto Aprutino e Civita S. Angelo.

Il venti maggio del 1807 Catignano fu visitata dal sovrano Pietro De Sterlich, mentre sempre nello stesso periodo fu attraversata, con l'esercito, da Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone I° e quarto re di Napoli, per raggiungere Forca di Penne.

Il viottolo tracciato dal suo passaggio fu trasformato in strada

rotabile portante il suo nome e solo quando sopraggiunse la legge che obbligò ogni comune ad avere una via con il nome della capitale d'Italia, divenne l'attuale via Roma.

Anche a Catignano, come nel resto d'Italia, molti furono in quell'epoca gli aderenti all'associazione dei Carbonari ed in un elenco redatto nel 1833 dalla polizia borbonica sono stati ritrovati i seguenti nomi: Pasquale D'Amico, Stefano De Ionnis, Gennaro Panara, Gennaro De Amicis (gran Maestro), Michele Marsilli, Vincenzo Rinaldelli, Giuseppe De Hieronimis, Pasquale Marsilli e Vincenzo Tomei.

Molto importante fu anche il concorso dato dai cittadini catignanese per l'unità d'Italia.

Nei rivolgimenti del 1848 il dottor Michele D'Amico e Camillo De Hieronimis furono condannati alla pena della galera, dove quest'ultimo lasciò la vita.

Nel 1851 il cittadino Luigi De Flammineis, fervente Mazzi-niano ed affiliato alla "Giovane Italia", sciolse la Guardia Urbana e la sostituì con la Guardia Nazionale, ricoprendo la funzioni di Capitano comandante.

Per tale operazione, in seguito, fu arrestato e condannato dalla Gran Corte Criminale di Napoli alla pena della relegazione che espìo nell'isola di Ponza fino al 1860.

Nel 1865 Catignano era un comune di "Mandamento" della provincia di Teramo nell'Abruzzo Ulteriore I°, circondario di Penne e contava circa 2130 abitanti.

Il "Mandamento", al quale faceva capo il comune di Catignano dipendeva dal tribunale di Teramo e comprendeva anche i comuni di Brittili, Carpineto, Civitella Casanova, Civitaquana, Cugnoli, Nocciano e Vicoli.

Gli elettori politici, iscritti nelle liste elettorali del collegio di Penne, erano 37.

Inoltre, in quell'epoca, Catignano per il dazio era un comune di quinta classe ed era già sede dell'Ufficio del Registro e dell'ufficio postale e pochi anni dopo vi fu istituita anche una Banca Popolare Cooperativa, fondata e diretta da Ignazio Vicentini.

Dopo la resa di Gaeta e l'avvento al trono del re Vittorio Emanuele di Savoia, tutto fu soverto ed anche a Catignano, per la prima volta, arrivarono i Carabinieri Reali, i quali presero stanza in un'ala del Convento di San Francesco, a ridosso del carcere giudiziario mandamentale e della Pretura.

Alla fine del 1800 Catignano contava quasi 2600 abitanti, 4 chiese e 5 preti.

La maggior parte delle notizie riportate sono state tratte dal libro "Catignano" di Domenico Di Lorenzo e da alcuni documenti trovati nell'archivio comunale.

L'Officina - Mensile di Informazione

3200 copie - Distribuzione gratuita nei Comuni dell'Hinterland e della fascia collinare pescarese

PER LA TUA PUBBLICITA' - VIA S. ANGELO, 54 - 65019 PIANELLA (PE)
TEL. 085/973260 - 0338/6117876

Il Germoglio: "Grazie dei voti"

Il movimento giovanile di Cappelle sul Tavo "Il Germoglio" che si occupa di aggregazione giovanile, di vita paesana e amministrativa, nelle recenti elezioni ha riportato un eccellente successo: i 4 candidati (Di Zio Enzo, Di Michele Roberto, Capanna Roberta e Sonsini Stefano) nella lista "Insieme" capeggiata dal neo-Sindaco Antonio (Pierino) Redolfi sono stati tutti eletti.

Il Consiglio Comunale di Cappelle sul Tavo, alla luce di questo risultato, sarà quindi decisamente rinnovato.

Per i giovani Cappellesi è una opportunità, forse unica, per mettere in luce le capacità personali e la loro voglia di fare.

Occorrerà lavorare molto, impegnarsi a fondo per far rifiorire Cappelle sul Tavo.

Per quanto riguarda il movi-

mento giovanile che, giova ricordarlo, non è nato con la campagna elettorale e ne muore con le elezioni, continuerà, come già in passato, a dare luogo a numerose iniziative, come ad esempio "I Percorsi del Tavo", l'inserito del movimento che riprenderà ad uscire dal prossimo numero de "L'Officina" che ci ospita, potrà dare conto ai lettori anche delle attività amministrative dei propri esponenti.

Speriamo, inoltre, di poter dare al più presto al movimento una sede appropriata ed ufficiale per meglio consentire la partecipazione di tutti quelli che vorranno intervenire.

Per ora ringraziamo tutti coloro che credono in noi. Daremo presto conto delle attività svolte e delle proposte concrete per tutto il paese.

Un sincero grazie.



Alcuni componenti del Movimento Giovanile "Il Germoglio".

Cappelle sul Tavo: i risultati delle elezioni comunali

Lista N° 1 - "Cappelle Nuova"
Candidato Sindaco: Maiorano

CANDIDATI	N° Preferenze
Saccoccia	80
Marcucci	20
Di Pietranonico	17
Innocentini	17
Di Zio	16
Travaglini	11
Aliberti	11
Brandelli	10
Giancaterino	10
Vincoli	8
Cilli	4
Manes	4

TOT. PREFERENZE 208
TOT. VOTI LISTA 156
TOTALE GENERALE 364

Lista N° 2 "Alleanza per Cappelle"
Candidato Sindaco: Ricci

CANDIDATI	N° Preferenze
Di Vittorio	70
Di Sabatino	40
Di Clemente	32
Orlando	23
Barboni	21
Pavone	17
Di Marzio	16
Spada	15
Capozucco	9
Giammarino	5
Astolfi	4
Di Michele	3

TOT. PREFERENZE 255
TOT. VOTI LISTA 104
TOTALE GENERALE 359

Lista N° 3 "Insieme"
Candidato Sindaco: Redolfi

CANDIDATI	N° Preferenze
Cicoria	131
Di Zio	84
Di Michele R.	77
Di Stefano	61
Sonsini	60
Capanna	43
Acconciamesa	29
Di Muzio	24
Silvestri	23
Camplése	20
Di Giampaolo	20
Venturini	18

TOT. PREFERENZE 590
TOT. VOTI LISTA 283
TOTALE GENERALE 873

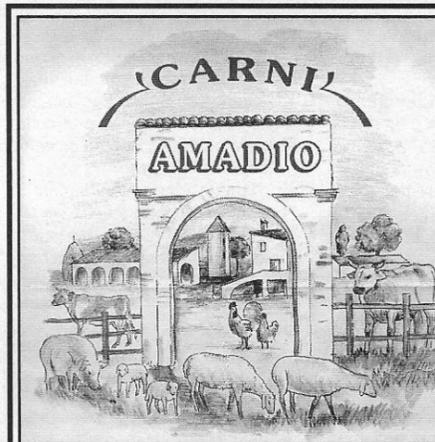
Lista N° 4 "La Bilancia"
Candidato Sindaco: Domenicone

CANDIDATI	N° Preferenze
Di Berardino	110
Di Marzio	93
Musa	45
Marcucci G.	41
D'Addazio	35
Marcucci A.	25
Cieri	24
Di Renzo	20
Trave	17
Epifani	14
Mazzocca	14
Isonte	13

TOT. PREFERENZE 451
TOT. VOTI LISTA 127
TOTALE GENERALE 578

LE ELEZIONI COMUNALI A CATIGNANO

	Sezione n° 1	Sezione n° 2	TOTALE
Lista Insieme verso il 2000	380	322	702
Lista Rinnovamento	145	230	375
VOTANTI			1125
Bianche			30
Nulle			2
VOTI VALIDI			1077



Carni bovine di razza Marchigiana. Agnelli Suini e Pollami nostrani. Specialità: Arrostitini Porchetta cotta al forno a legna

CARNI AMADIO
Via Carducci di Terrarossa - Tel. 085/4470817
CAPPELLE sul TAVO

LACCATURA - VERNICIATURA
MOBILI - PORTE VECCHIE E NUOVE - RESTAURO MOBILI



di DI BERARDINO EMILIO

Via Staffieri, 147 - Tel. e Fax 085/4471049
CAPPELLE SUL TAVO

ottica **BESCO**

TECNOLOGIA DELLA VISTA

di Pierluigi Belfiglio e Rocco Scorrano

Via Vestina, 420/b - Tel. e fax 085/4682250
MONTESILVANO

Nocciano è Di Rupo, di poco...

Il sindaco uscente, Gabriele Di Rupo, confermato alla guida del Comune

di Peppino De Micheli

Il 13 giugno a Nocciano ha confermato alla guida del paese Gabriele Di Rupo e prolungato il governo moderato del Partito Popolare. Queste elezioni sono state abbastanza combattute e il vincitore sa di poter amministrare per pochi consensi in più in un panorama incerto: "Siamo molto soddisfatti della vittoria, anche se i numeri sembrano non confortarci perché contro di noi si sono schierate tutte le forze politiche avversarie, agguerrite e già sicure di vincere".

Direi - continua Di Rupo - che comunque alla fine la gente ha ancora una volta premiato chi si è ben comportato e ha sempre tenuto a cuore le sorti noccianesi".

Come lavorerete ora?

Con impegno e rinnovato entusiasmo per la fiducia ottenuta, abbiamo da fare tante cose per il miglioramento del paese e dare seguito a programmi già avviati: istituzione di asilo nido, la nuova sede da dare al municipio, l'attuazione del Piano regolatore, la sistemazione delle strade, l'ulteriore accomodamento del castello, il perfezionamento di infrastrutture come il palazzetto dello sport. Nel sociale si organizzeranno gite per anziani, cure termali, si provvede-

rà ad istituire forme di assistenza domiciliare.

Continueremo le promozioni culturali affidando a un'associazione la gestione del museo. Più in generale prevediamo per il castello un pieno e utile impiego.

Sostegno e collaborazione forniremo anche all'ottima e laboriosa Pro Loco e alle associazioni presenti nel territorio. Continueremo ad impegnarci per fare di Nocciano un paese moderno, funzionale, vivibile e ciò sarà possibile grazie a chi ha pensato di non interrompere il nostro iter amministrativo".

Ma qualcuno vi rimprovera di aver agito soprattutto nel periodo prelettorale...

"I lavori amministrativi non si riesce a compierli in pochi mesi, le lungaggini burocratiche e le varie difficoltà da affrontare non permettono di rispettare i tempi e le scadenze prestabilite. Quindi, appena possibile, tutti i periodi sono buoni per effettuarli".

Un messaggio all'opposizione...

"Sì, un messaggio pacificatore e di collaborazione e di collaborazione estrema perché il paese ha bisogno non di bizzie e sterili polemiche ma di un tranquillo e disteso clima che favorisca decisioni

e progetti atti a migliorare il paese tutti viviamo".

Come sono i rapporti con i comuni limitrofi?

Sono senz'altro positivi e imperniati a seconda degli argomenti, volti a forme di collaborazione sempre più ricorrenti perché d'altra parte, unendo risorse e idee si ottengono risultati migliori. Ad esempio abbiamo l'ufficio di ragioneria in collaborazione con il Comune di Rosciano, la segreteria con quello di Cepagatti, anche se qui abbiamo avuto qualche incomprensione con il mio collega e forme di coordinamento anche con Catignano".

Che cosa sottolineare negativamente?

Direi che non c'è nessuna polemica significativa da evidenziare se non il rammarico per il nostro paese che ha perso a livello provinciale un referente prezioso e fedele come Vincenzo Mucci, non confermato per un manciata di voti. Della perdita di un valido rappresentante in Provincia ce ne accorgeremo tutti e avremo forse il rimpianto che proprio qui a Nocciano occorreva a lui quel sostegno in più che indubbiamente meritava per tutto quello che ha fatto per il paese".

Rasetta: "Progetto Nocciano continua"

La coalizione guidata da Aldino Rasetta battuta per soli 65 voti

di Peppino De Micheli

ideologicamente diversi, le scelte per amministrare Nocciano risultavano essere uguali. Lentamente è maturata l'idea di unire insieme più forze per dare un'alternativa migliore alla "politica noccianese".

Come si è arrivati ad allestire una compagine così eterogenea? Il fine ha giustificato i mezzi?

Alcuni mesi fa ci sono stati dei contatti tra tutti i gruppi politici all'opposizione che hanno delineato una strategia politica comune per le elezioni e hanno designato il sottoscritto quale candidato sindaco nonché leader del movimento "Progetto Nocciano".

All'obiettivo siete andati molto vicini...

Certo, perdere le elezioni per soli 65 voti di differenza ha lasciato l'amaro in bocca anche se, sinceramente, ci siamo impegnati al massimo.

Ringrazio comunque quelle 557 persone che hanno ceduto in noi esprimendoci la loro fiducia. Purtroppo posso affermare che non ci sono grosse novità tra la situazione generale precedente e quella uscita dal voto. Avevamo pensato ad un ricambio della situazione amministrativa con persone nuove e nuove idee, ma ciò non è stato.

L'amministrazione comunale di maggioranza in linea di massima è rimasta invariata. Una novità rilevante è che la minoranza è affian-

cata da un ben nutrito numero di persone e per questo deve operare al massimo, sempre per il bene di tutta la collettività.

Avete già impostato una linea di opposizione?

Il movimento "Progetto per Nocciano" ha basato il suo lavoro soprattutto sul fatto che il cittadino deve essere il protagonista e non lo spettatore della vita politica del paese. Abbiamo iniziato un cammino nuovo che in parte è già stato recepito visto il nostro stesso programma è stato redatto in collaborazione con la cittadinanza.

Tutto questo ci dà lo stimolo per impegnarci ancora di più nel futuro per realizzare una nuova amministrazione, un rinnovamento delle idee, dei progetti, del modo di operare al servizio dei cittadini. Ci impegnamo a garantire una opposizione chiara, trasparente, costruttiva.

L'alleanza che ti ha sostenuto si è sciolta?

Certo che no! Il movimento "Progetto per Nocciano" è sicuro di proseguire nel suo impegno per dare una risposta alle esigenze dei Noccianesi. Continuerò a lavorare insieme agli altri per imprimere una svolta nuova al nostro paese, per ridargli entusiasmo e vitalità, per creare qualcosa di diverso e di positivo per questa nostra bellissima cittadina che merita di essere valorizzata, di crescere e di svilupparsi.

Nocciano: i risultati delle elezioni comunali

Lista n° 1 "Insieme per andare avanti"		Lista n° 2 "Progetto Rosciano"	
Candidato Sindaco: Di Rupo		Candidato Sindaco: Rasetta	
Candidato	N° Preferenze	Candidato	N° Preferenze
Buccella E. *	25	Campilli F.	28
Di Giandomenico G. *	51	Cerasa P.	37
Di Marcantonio G.	7	D'Aloisio V.	48
Angelucci N. *	30	Di Crescenzo E. *	56
Cocchini D.	22	Mascioli N.	24
Di Gabriele R. *	142	Palumbo M.	36
Di Gregorio F. *	88	Palumbo V.	38
Di Profio V. *	44	Pietrangelo G.	22
Miani T.	11	Savini F.	25
Verna G.	18	Scipione E. *	75
Cuzzi F. *	41	Seller R. *	50
Di Meo G. *	31	Speciale D.	22
TOT. PREFERENZE	510	TOT. PREFERENZE	461
TOT. VOTI LISTA	112	TOT. VOTI LISTA	96
TOT. GENERALE	622	TOT. GENERALE	557

(*) Eletti consiglieri comunali

Lo sport a Collina va a tutto calcetto

Anche quest'anno è tornato, dal 23 giugno al 23 luglio, l'appuntamento con il calcio a 5 a Nocciano, in contrada Collina, presso l'omonimo bar di Paolo Scipione, l'imperterrito e appassionato organizzatore della manifestazione.

Dopo l'ultimo giorno fissato per le iscrizioni il cartellone delle squadre partecipanti ha fatto registrare arrivi da tutto il circondario. Tanti i premi per le migliori squadre, dalla prima classificata che si aggiudicherà 3.000.000 di lire alla sesta, insieme alle immancabili coppe e targhe.

Il torneo, che è giunto all'ottava edizione, è come sempre caratterizzato da incontri avvincenti e affollato da una buona cornice di pubblico.

Nocciano Calcio, stagione OK

di Peppino De Micheli

I campionati minori sono appena terminati e molte squadre locali tirano le somme, staccano la spina in attesa di riprendere migliorando magari i risultati ottenuti. E' il caso, nel campionato di seconda categoria, del Nocciano delle cui vicende ci parla il presidente Enzo Scipione, titolare di una ditta di ricami.

Allora, com'è andata la stagione?

Sicuramente bene, abbiamo centrato un sesto posto che corrisponde in pieno alle nostre aspettative di una tranquilla salvezza.

Ma non ci sono state durante il campionato altre velleità?

Sì, ad un certo punto abbiamo raggiunto il terzo posto, dopo una strepitosa serie di risultati positivi precedenti prealtro da un incerto avvio, ma siamo rimasti con i piedi per terra perché la vetta è stata sempre lontana, i nostri obiettivi erano diversi e non potevamo e non volevamo montarci troppo la testa.

Quali le cose da salvare e da sottolineare?

A parte i risultati senz'altro positivi, vorrei rimarcare l'ancor più lusinghiera correttezza e maturità della squadra, testimoniata dai primi posti nella coppa disciplina, la giusta mentalità e l'alto senso sportivo presenti nel nostro ambiente rappresentano un vanto per l'intero

Nocciano, in porto il Festival della Canzone

La Pro Loco di Nocciano ha messo a segno un altro successo con la seconda edizione del Festival della Canzone di Nocciano svoltasi lo scorso 30 maggio. Un'organizzazione più essenziale ma non per questo meno efficiente, guidata dal presidente Maurizio Di Gregorio con uno stuolo di collaboratori, ha richiamato un pubblico ancora più numeroso di quello della prima edizione.

Al primo posto della competizione canora si è piazzata Daniela Samuele, al 2° il duo Toni e Anna, al 3° a pari merito Pettonelli Monica e Massimiliano Figurato. Il premio per il miglior miglior brano inedito è andato a Nemesis.

paese e stimolo, possibilità e tranquillità nell'esercizio e la promozione dello sport a Nocciano.

Individua anche aspetti negativi?

No, nel mio primo anno da presidente non mi posso lamentare proprio con nessuno: la dirigenza è stata sempre compatta, presente, nutrita nella gestione della società, la squadra è rimasta sempre unita e tranquilla, anche perché è composta quasi interamente da elementi locali, più "legati" e fedeli alla "maglia". Anche la tifoseria non ha creato problemi e ci è stata sempre vicino.

Ora c'è da pensare al prossimo campionato...

Sul futuro i progetti sono prematuri. Posso dire con certezza che il calcio non tramonterà, il che è importante per il nostro paese, senza proclami, con gli stessi principi e con la stessa "cultura" sportiva che tanto mi è piaciuta quest'anno.

Non ci resta che augurare a tutto l'ambiente tante belle soddisfazioni...

Non prima di aver ringraziato tutti i collaboratori della società, tutti i giocatori e il loro allenatore Vincenzo D'Aloisio, tutto il pubblico e i sostenitori economici che hanno permesso alla squadra di disputare il campionato.

ROSCIANO

100 anni, per adesso...

di Peppino De Micheli

Spesso incontrare e parlare con persone di una "certa età" ci porta a meditare, recuperare se non ad apprendere particolari della vita. Il loro lento e perentorio tono dei discorsi riflette il tempo trascorso e l'esperienza vissuta sulla propria pelle. E' stato addirittura per me emozionante scambiare due chiacchiere con "Za Elvira", la nuova arrivata nel club dei centenari. Elvira Mili ha raggiunto il secolo di vita il 19 maggio scorso e, come dicono i ben informati, costituisce una doppia impresa se si pensa che nessun abitante del suo paese, Villa Badessa, ha "campato" così tanto.



Elvira Mili, 100 anni.

che ci condiziona per tutta la vita.

Za' Elvi' coma sti?

La nostra festeggiata ci mette un po' di tempo a capire "di chi so lu fije" prima di riconoscermi con l'aiuto della figlia.

Beh, sto bene, un po' debole...

Sembra solo questo il problema insieme alla mancanza sensibile della vista perché za' Elvira sembra proprio non dimostrare gli anni che ha.

Ho saputo che hai festeggiato cento anni...

Eh, sì - risponde un po' emozionata.

Come si fa a raggiungere quest'età?

Questo non lo so, devo ringraziare Dio che ha permesso questo

Parlami un po' della tua vita.

La mia famiglia non è stata numerosa, ho avuto un fratello e due sorelle, mi sono sposata nel 1921, ho avuto quattro figli e sono sempre vissuta a Villa Badessa. Qui ho condotto una vita semplice, lavorando nei campi e in casa. Ho goduto sempre di buona salute anche se qualche qualche anno fa ho avuto un infarto e problemi di vista.

Oggi si è purtroppo tornati a parlare di guerra. Tu che ne hai vissute due che testimonianze e che considerazioni puoi fare?

Ora non mi torna in mente quasi niente - ammette candidamente e sempre un po' imbarazzata - ricordo solo che nell'ultima guerra a Badessa c'erano i tedeschi, noi dovevamo stare a loro disposizione, cucinare soprattutto. Una volta - aggiunge con un sussulto di memoria - mentre pascolavo le pecore, una loro macchina si rovesciò davanti a me. Subito andai a soccorrere i soldati rischiando di essere fucilata da uno di loro, salvata fortunatamente dall'intervento dell'altro soldato che invece mostrò gratitudine per il mio gesto. Posso dire che la guerra è un'esperienza brutta e pesante

Ogni tanto mi chiede di me e dei miei parenti evidenziando apprezzabile lucidità e buone capacità di dialogo.

Za' Elvi' è andata bene la festa che ti abbiamo organizzato noi del paese?

E' andata bene, sì - dice un po' sorpresa e disorientata dall'attenzione che la sua età sta riscuotendo.

Per celebrare il suo compleanno infatti il paese, tramite la locale Associazione Culturale, ha organizzato una festa per salutare e omaggiare la simpatica centenaria.

Za' Elvi', allora ce vedeme alla prossima feste, va bbone?

Ciao, arrivederci - mi saluta la nostra inossidabile "veterana", dalle rughe profonde, dalle spalle ricurve dal peso degli anni, l'espressione stanca per le tante fatiche, ma dalla fibra forte e dalla voglia di vivere ancora per tanto tempo (è il nostro augurio!)

L'Officina

Redazione e amministrazione:
Via S. Angelo, 54
Tel. e fax 085/973260
65019 PIANELLA (Pe)
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Iscritto al Registro Nazionale Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96.
Direttore Editoriale:
Luigi Ferretti
Direttore Responsabile:
Gianfranco Fumarola
Hanno collaborato:
Francesco Baldassarre
Giuliano Colaiocco
Peppino De Micheli
Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano.
ABBONAMENTI:
Ordinario £ 15.000
Sostenitore £ 30.000
Estero £ 25.000
da versare sul ccp
N° 17746652

VideoMusic

di Maurizio D'Ovidio

VENDITA CD - MUSICASSETTE . NOLEGGIO FILM
GAMMA VIDEOCASSETTE VHS-C e 8mm

Via Roma, 33
Tel. e fax 085/9749374 **CEPAGATTI**

UNIPOL ASSICURAZIONI

Agente Generale: ANTONIO CHIULLI
Via E. Casella - Tel. 085/9749343 - **CEPAGATTI**

Rosciano, Passeri: "La mia lista era la più concreta e convincente"

di Peppino De Micheli

Continua il perentorio dominio dell'amministrazione di centrosinistra a Rosciano dopo l'ennesimo successo elettorale, questa ottenuto comunque in maniera meno netta con pochi voti in più della lista di Falone Silvano con il centrodestra di Di Cristoforo più distanziato.

La lista della maggioranza in carica si è presentata alla consultazione proponendo un nuovo candidato sindaco, Gianfranco Passeri che ha sostituito il più volte in carica Domenico Ciotti tuttora presente come consigliere.

L'avvocato roscianese ci riceve nel suo "nuovo ufficio" insieme a lui altri collaboratori e il suo predecessore a fare "gli onori di casa".

-L'esito del voto vi premia ancora una volta...

-Sì, sono molto contento del risultato elettorale che a mio parere ha premiato la lista più convincente, il programma più serio e concreto, privo di progetti astratti ed utopistici.

-Lei per i più è un politico meno conosciuto del precedente sindaco: qual'è la motivazione alla base della sua candidatura?

Non sono un novello della politica, sono già stato assessore nella precedente gestione e l'esigenza e la voglia di impegnarmi ancor di più per Rosciano hanno dettato questa scelta.

Quali sono le sue intenzioni?

Sicuramente - aggiunge - voglio essere il sindaco di tutti e il mio obiettivo è quello di avvicinare il più possibile l'amministrazione alle reali necessità e peculiarità del territorio e

della gente.

Ci illustri il suo programma...

Con questa gestione verranno introdotte come novità le commissioni consiliari composte ognuna da sette membri scelti anche tra esterni al consiglio, una per il settore bilancio e programmazione, una per i servizi sociali sport cultura e turismo, un'altra che si occuperà di ambiente territorio e lavori pubblici, la quarta di istruzione e servizi pubblici. Queste commissioni dovranno garantire interventi più diretti ed efficaci sulle materie oggetto delle stesse.

Altra novità è la giunta "itinerante" cioè la giunta che si riunisce una volta al mese nelle varie frazioni, contrade allo scopo di diffondere l'attività amministrativa.

Ma non è che queste novità siano state "sollecitate" dal risultato elettorale che non vi ha dato il consenso della maggioranza della popolazione?

Non di certo, questi sono punti del nostro programma al quale stiamo già dando corretta applicazione. Il cittadino è al centro delle nostre attenzioni e noi adotteremo le iniziative che possano migliorare la sua qualità di vita. Altro imminente servizio, ad esempio, sarà l'istituzione di un numero verde che si potrà digitare per qualsiasi suggerimento, critica o consulenza.

Una delle lacune più evidenti di Rosciano è la mancanza di uno sviluppo industriale, come intende muoversi al riguardo?

Stiamo già all'opera per ottenere dalla Regione il permesso per sbloc-

care la zona industriale soggetta in alcune parti a vincoli ambientali non più motivati, abbiamo approvato il piano regolatore, offriamo piena disponibilità ad accettare insediamenti produttivi. Altri benefici commerciali deriveranno dall'interporto che interesserà anche il nostro territorio.

Altre deficienze si individuano nello scarso attivismo culturale...

Anche qui provvederemo organizzando incontri con tutte le associazioni operanti sul territorio per conoscerle ed appoggiarle, teneremo di rivitalizzare la Pro-Loce in crisi collaborando da subito alla nuova edizione della Fiera di S. Nicola. Particolarmente importante sarà il recupero del castello che costituirà un centro per manifestazioni locale e provinciale.

Quale rapporto con l'opposizione?

Vorremmo impostare un rapporto costruttivo e di collaborazione, ma di reciproca correttezza imperniato sul dialogo democratico ed equilibrato. In tal senso verrà introdotto nel regolamento consiliare un codice di autoregolamentazione verbale che eviterà monologhi e deviazioni.

Una condeazione finale...

Sì, concludo ribadendo che questa amministrazione lavorerà bene e personalmente mi sto già prodigando, sarà un'amministrazione attiva e presente che porgerà la mano a chi lo richiederà, che farà sentire la sua voce per difendere gli interessi della popolazione, che cercherà di fare il suo dovere nella maniera migliore possibile.

Rosciano, Di Cristoforo: "Siete andati con la sinistra? Bene, adesso restateci!"

di Peppino De Micheli

Abbiamo interpellato il candidato sindaco della lista "Polo per Rosciano" Fernando Di Cristoforo per fare il punto sul dopo-elezioni.

Come mai la sua lista era stata esclusa dalla competizione?

Perché alcune candidature presenti nella mia lista erano state presentate utilizzando moduli per la dichiarazione di autenticità che non contenevano la dicitura "apposta in mia presenza". In verità credo che le autentiche fossero corrette e che abbiamo tentato di escluderci dalla competizione. Non per niente il TAR ci ha riammesso dandoci piena ragione.

Quali sono le sue considerazioni su queste elezioni?

Vorrei fare una premessa. La elezione di un sindaco in un comune come Rosciano, in antitesi a chi ha amministrato per mezzo secolo il paese, il centro sinistra, è già di per sé difficile in quanto bisogna far capire alla gente che noi siamo il nuovo e loro rappresentano il passato. Se poi per futuri questioni burocratiche ci si impedisce, in quanto riammessi alle elezioni solo 15 giorni prima del voto, di svolgere pienamente e su tutto il territorio comunale la campagna elettorale, allora credo di poter affermare che non state rispettate le pari opportunità. Questo ci ha penalizzato fortemente e al contrario ha dato agli avversari la

possibilità di organizzarsi meglio e di trarre vantaggio dalla nostra esclusione disposta dalla Commissione Circondariale di Pianella.

Ma non è solo questo! La campagna elettorale non può essere fatta con i ricatti e con le false promesse che mai, dico mai, potranno essere rispettate: i colloqui nelle fabbriche, le promesse di lavoro fatte nella settimana precedente il voto rappresentano una scorrettezza da parte della maggioranza uscente nei confronti delle altre due liste, dei giovani e delle loro famiglie.

E non è forse un'altra grande scorrettezza promettere tre appartamenti a trenta famiglie che hanno dato il loro voto e si sono attivate per farne confluire altri?

Ed è ancor più grave il fatto di essersi rivolti addirittura ai candidati della mia lista per invitarli a votare per loro dicendo che noi non avevamo possibilità di vittoria, ma in realtà dicendo solo fandonie perché le possibilità c'erano e come se non fosse accaduto tutto quello che abbiamo detto poc'anzi.

Quale sarà il vostro atteggiamento in minoranza?

Della coalizione di centro destra che solo noi rappresentiamo siamo stati eletti io e Angelo Belli. Insieme a lui faremo un'opposizione proficua a questa maggioranza, che rappresenta solo il 37% degli elettori, ma

senza fare sconti nemmeno all'altro gruppo di minoranza qualora riscontrassimo che il loro contributo in favore del paese dovesse venir meno o diventare poco concreto e propositivo.

Chiederemo alla maggioranza di considerare le proposizioni comprese nel nostro programma e le nostre richieste visto che rappresentiamo oltre il 25% della popolazione roscianese. Saremo una spina nel fianco per la lista che ha vinto...

Considerazioni finali...

Ai nostri elettori, a quanti ci hanno espresso fiducia va il ringraziamento mio e di tutti i candidati della lista "Polo per Rosciano".

Noi saremo sempre fra loro e porteremo sempre alta la bandiera del centro destra a Rosciano. Per quanti non hanno creduto in noi resta il rammarico, sapendo che fra poco ricominceranno con le lamentele sulle cose che non vanno ma questa volta mi troveranno poco disponibile ad ascoltarli, visto che all'atto pratico si sono apertamente schierati dall'altra parte.

Per quanti, invece, hanno tentato di dividere il centro destra e con quelli che si dichiaravano di centro destra e poi sono andati verso la sinistra estrema voglio chiudere il conto invitandoli a restare dove sono andati: i furbi, gli scorretti e i disinformati a noi non occorrono.

Rosciano: "O si fa la Pro Loco oppure le sagre della marrocca"

di Antonio Mezzanotte

Poiché amo il quieto vivere e cerco di stare lontano il più possibile dalle polemiche fini a se stesse, avrei anche potuto risparmiarmi queste brevi riflessioni. Ma, poiché l'argomento in questione ha avuto per me una certa rilevanza nel corso degli ultimi due anni, ardisco, passata la bufera elettorale, esporre il mio punto di vista con la speranza di essere chiaro e di non soffiare sulle ceneri ancora roventi: le ceneri della Pro Loco Roxan.

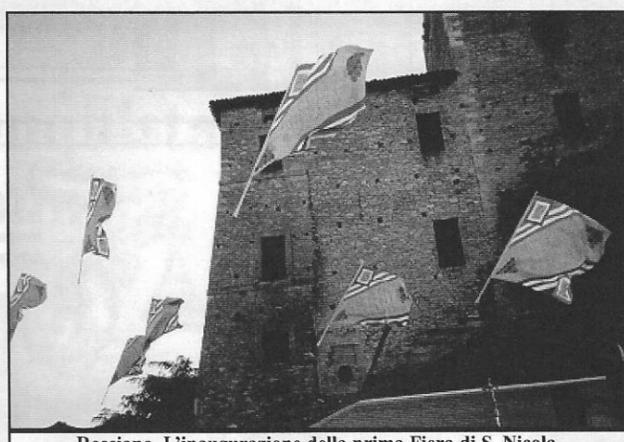
Perché, come ormai si sa, la Pro Loco di Rosciano è in crisi. E chi scrive ha fatto parte del direttivo dell'associazione.

Quando mi è stato proposto di entrare nella ricostituita Pro Loco posi delle condizioni prima di accettare: niente politica e non solo sagra. No alla politica, perché altrimenti tanto vale tessersi ad un partito, no alle sole sagre perché una Pro Loco seria in un paese normale può permettersi di pensare a qualcosa di originale ed innovativo oltre alla sempiterna sagra della marrocca.

Il cortese lettore deve avere la pazienza di comprendere che far rinascere una Pro Loco credibile a Rosciano non è stata cosa da poco, ma alla lunga tra le molteplici iniziative ci si è riusciti.

Parlo del Natale '97 (presepe e mostra foto-storica a S. Nicola, i Babbo Natale a cavallo e gli alberi addobbati nelle piazze), del Carnevale '98 (quando mai a Rosciano s'era rivisto un carnevale di tale portata?) e della Fiera, l'evento che, occorre dirlo, ha rivoluzionato taluni modi di pensare lo stereotipo di "festa" dalle nostre parti, proiettando il nome e l'immagine del paese a livello regionale (il che non è poco).

E devo dire con tutta sincerità di essermi trovato bene con la Pro Loco. Sottolineo: con tutti i componenti il direttivo della Pro Loco. Non solo, ma mi sono anche divertito.



Rosciano. L'inaugurazione della prima Fiera di S. Nicola.

Ora, quando si lavora bene con gli altri, ci si diverte e si fa qualcosa di buono per il proprio paese, tutto dovrebbe andare per il meglio. Invece scoppia la crisi, già alla chiusura della Fiera.

Le cause? Non starò certo a riportare tutte le varie interpretazioni (si ricordi che amo il quieto vivere), ma un pensiero ce lo faccio: la mancanza di collaborazione, l'incapacità di immedesimarsi e di riconoscere i limiti propri e degli altri. In un sodalizio normale ognuno contribuisce secondo il proprio tempo e le proprie possibilità.

In questo modo si realizza qualcosa. Lo strafare, invece, produce, talvolta solo tensioni ed incomprensioni. Il direttivo della Pro Loco ha strafatto durante la Fiera, si è spezzato il feeling che ci univa. Allora tanto vale staccare la spina ed evitare di compromettere anche i rapporti umani. Personalmente mi importa poco dei bilanci contestati o delle presunte presunzioni di qualcuno. Mi sono trovato bene con tutti ed ho cercato di fare qualcosa per Rosciano.

E' stata proprio una bella esperienza. Adesso tocca agli altri. Ma, quando non c'è simbiosi fra Pro Loco e comunità, allora pre-

vedo che ci sarà poco da fare. Non voglio essere pessimista, ma a Rosciano, lo si deve ammettere con animo sereno e col senno di poi, la Pro Loco, nonostante il successo delle manifestazioni, è stata vista come un corpo separato, che ogni tanto organizzava qualcosa e basta.

Indubbiamente la gente è accorsa numerosa, attratta non solo dalla novità del "fatto", cioè dall'esserci un motivo di incontro e divertimento diverso dalla sagra della marrocca.

Ma a nessuno è venuto in mente di accostarsi al direttivo, di suggerire, di sostenere, di "mettersi avanti", come si dice, di propria volontà.

Ci saranno stati alcuni sbagli, ma credo che, in fondo, è normale sbagliare quando si organizza una manifestazione per la prima volta.

E, in ogni caso, qualcosa s'era smosso, occorreva, forse, riconsiderare un po' tutta la situazione. Forse. Così non è stato. Peccato.

Spero, comunque, che l'esempio dato dalla Pro Loco possa essere raccolto da altri di buona volontà per arricchire e migliorare la nostra Rosciano.

Falone, "separato" e contento

Soddisfatto per il risultato della sua lista alle elezioni comunali di Rosciano. Intanto corre voce di un possibile ricorso per chiedere l'annullamento della consultazione.

E' stato senz'altro il protagonista delle ultime elezioni a Rosciano, sia per la separazione dall'amministrazione della quale era da molti anni un componente storico e influente, sia per la creazione, con altri collaboratori, di una "sorprendente e pionieristica" lista di centrosinistra. Lui, Silvano Falone, esponente provinciale dei Comunisti Italiani, ha commentato così le elezioni:

"Questa consultazione la definirei positiva e determinante per la politica roscianese.

Il risultato ha soddisfatto la mia "squadra". La lista Tre Stelle è molto radicata nel territorio, proibitivo era scaltarla dal governo comunale, noi ci siamo organizzati in poco tempo e nonostante tutto abbiamo riscosso un buon successo. La nostra proposta è stata frutto di una innovativa e attualissima maniera di ragionare e collaborare politicamente, la scelta di nuove vie che prevedono l'unione di forze eterogenee non più barricate dietro vincoli ideologici, che elaborano nuovi programmi concreti e necessari.

Molti si sono chiesti come lei abbia potuto lasciare i compagni

di tante amministrazioni sotto la stessa "bandiera". Questa "bandiera" ora è da denigrare?

No, io non sputo nel piatto nel quale ho mangiato, ho intrapreso nuovi percorsi quando sono state prevaricate, nell'ottica dell'alternanza e dinamicità amministrativa, legittime richieste di spazio e considerazione del sottoscritto e ai comunisti, parte integrante e importante della coalizione di maggioranza.

Ora come si comporterà da esponente della minoranza?

La sua lista è stata solo elettorale o costituisce una base per un progetto politico a lungo termine?

Saremo soprattutto i garanti di una correttezza e giusta dedizione amministrativa, artefici di una costruttiva responsabile e seria opposizione animata dai nostri propositi programmatici come la difesa del cittadino, dei giovani, di chi va tutelato e aiutato. Quanto alla compagine elettorale, essa continuerà a seguire le linee già tracciate e citate sopra.

Volente o nolente i suoi "cambiamenti" sono stati oggetto di critiche più o meno accese e persistenti...

Quando si fanno nuove scelte e decidono strategie diverse si rischia sempre di sollevarsi "polveroni" polemici alle spalle, ma io e i miei collaboratori, senza incoerenze e opportunismi, vorremmo solo sintonizzarci con l'attualità politica, capisco che nel panorama conservatore di Rosciano questo possa destare scalpore.

C'è stato qualcosa che non ha digerito di queste elezioni?

Beh, si sa che nelle campagne elettorali gli attacchi a programmi ed operati avversari sono frequenti, ma qualcuno da noi ha pensato di superare i limiti di buona educazione e di rispetto spostando il tiro sulla vita privata del sottoscritto con beceri e basse considerazioni che non fanno certo onore al partito che rappresenta e a chi lo sostiene.

E meno male che con questo individuo ed altri concorrenti si era fissato un codice di autoregolamentazione comportamentale...

Sembra proprio che qui a Rosciano sia iniziata una nuova stagione politica più dinamica e foriera di propositi e fermenti dopo anni di immobilismo e ristagno.

Rosciano: i risultati delle elezioni comunali del 13.6.99

Lista N° 1 "Democrazia Lavoro Progresso" Candidato Sindaco: Falone		Lista N° 2 Pace Libertà Lavoro Candidato Sindaco: Passeri		Lista N° 3 Polo per Rosciano Candidato Sindaco: Di Cristoforo	
Candidato	N° Preferenze	Candidato	N° Preferenze	Candidato	N° Preferenze
Assetta C. *	63	Ciotti D. *	91	Primiterra V.	40
Ciampoli M.	6	Cesarone M. *	40	Di Vincenzo G.	23
Coletta G.	23	Costantini A. *	64	Belli A. *	53
D'Amato B.	59	D'Antonio D.	17	D'Amico L.	14
De Micheli C. *	78	D'Astolfo I. *	37	D'Amico I.	29
Di Gregorio G. *	49	De Lellis D. *	39	Di Cecco R.	30
Di Persio R.	29	Di Federico T.	25	Di Federico U.	11
Faieta R.	32	Di Giovanni D. *	34	Grandonico V.	42
Gigante D.	17	Di Pentima A. *	70	Palumbo L.	11
Nepa G.	11	Di Tommaso S.	27	D'Amico L.	17
Pelusi G.	42	Giancaterino D.	7	Creati T.	15
Ranieri M.	29	Grande A. *	28	Chiarieri F.	9
Ranieri R.	30	Legnini N. *	45	Ricci S.	31
Speranza D.	27	Pagliariccia C.	10	Scardetta M.	9
Tomei S.	42	Rosati T. *	51	Smarelli G.	33
				Di Federico G.	4
TOT. PREFERENZE	537	TOT. PREFERENZE	634	TOT. PREFERENZE	371
TOT. VOTI LISTA	198	TOT. VOTI LISTA	201	TOT. VOTI LISTA	193
TOT. GENERALE	735	TOT. GENERALE	835	TOT. GENERALE	564
(*) Eletti consiglieri comunali		(*) Eletti consiglieri comunali			

F.lli D'AMICO
di Gabriele D'Amico & C.
**PALI PER VIGNETI
SERBATOI IN FERRO**
Tel. 085/8505712
VILLA BADESSA DI ROSCIANO


Elettro Impianti Leone
del Per. Ind. C. Leone & G.
Via delle Contrade, 1 - Tel. 085/9700303 - Fax 9700244
65010 VALLEMARE di Cepagatti (PE)


DI FEDERICO LUCIO
da Nocciano
? Salumi
Tel. Abit. 085/847173

FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO

LA TENDA DA SOLE COSTA POCO,
IL MOTORE E' COMPRESO NEL PREZZO*.
COSA VOLETE DI PIU'?



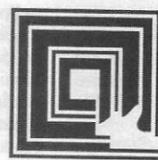
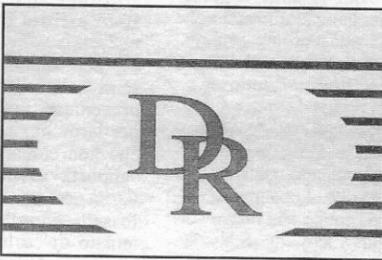
ARQUATI
L'AUTORE DELLE TENDE

LE UNICHE TENDE DA SOLE,
ARMATURE E TESSUTI GARANTITE PER BEN 6 ANNI.

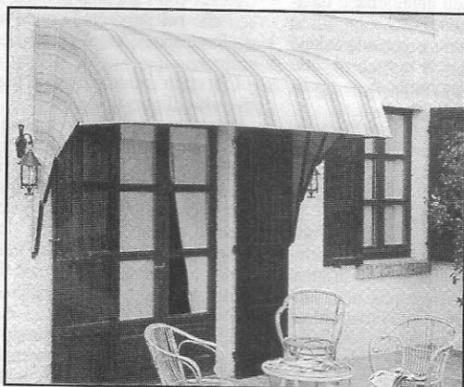
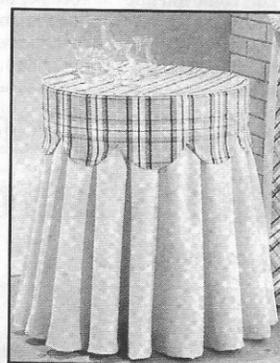
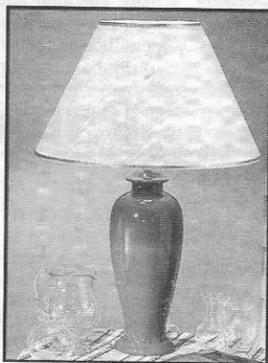
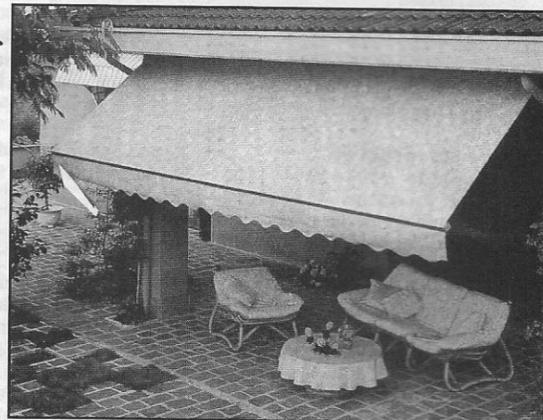
così casa

Via D. Alighieri, 38 - Tel. 085.974.553 - CEPAGATTI
P.zza Garibaldi, 19 - Tel. 085.973.470 - PIANELLA

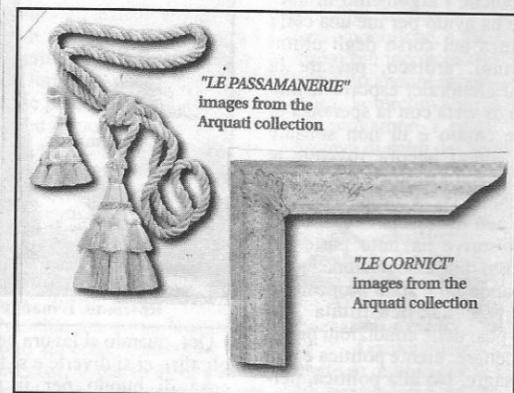
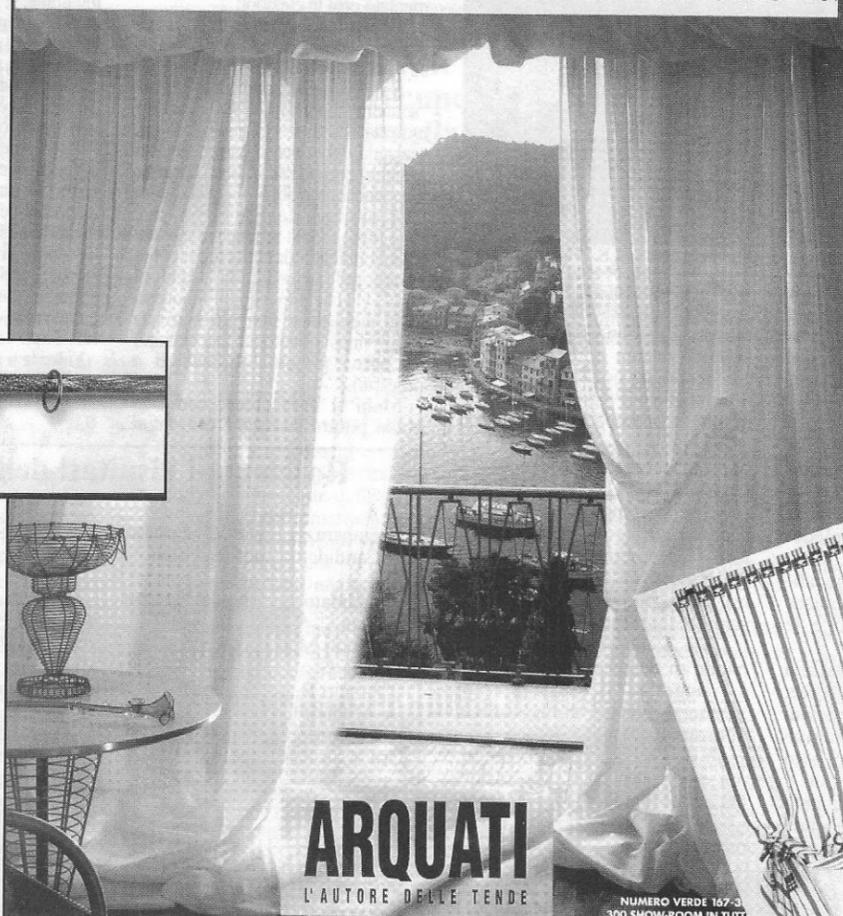
RIVENDITORE



ARQUATI

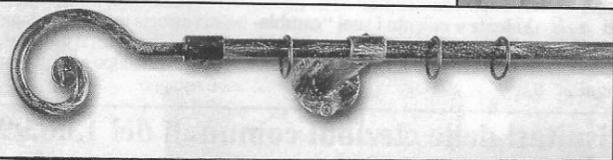


LE TENDE CHE CAMBIANO LA CASA.



"LE PASSAMANERIE"
images from the
Arquati collection

"LE CORNICI"
images from the
Arquati collection



SHOW - ROOM
ARQUATI
L'Arredatore

Dalla tenda
al divano,
dal servizio
al prezzo.
Tutta la casa
è coordinata:
da Arquati.

ARQUATI
L'AUTORE DELLE TENDE

NUMERO VERDE 167.3.
300 SHOW-ROOM IN TUTTI

